Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC KOINE'/ MONZA

MBIC8AH00D

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025 - 2028





Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC KOINE'/ MONZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8075*** *del* ***10/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
83 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
86 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
89 Moduli di orientamento formativo
96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
126 Attività previste in relazione al PNSD
128 Valutazione degli apprendimenti
135 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

143 Aspetti generali
144 Modello organizzativo
151 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
153 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
170 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e perché è identitario

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale, educativa e progettuale dell'Istituto. Esso definisce una programmazione organica e coerente che comprende la strutturazione del curricolo, l'organizzazione delle attività, la logistica dei servizi, le scelte metodologico-didattiche e la valorizzazione delle risorse umane.

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituzione scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- progettazione educativa;
- progettazione organizzativa;
- progettazione curricolare, che esplicita percorsi educativi e disciplinari e i criteri di valutazione adottati dai tre ordini di scuola;
- progettazione extracurricolare, che esplicita percorsi educativi trasversali, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si considera la logica della "continuità" e della "formazione permanente", per cui risulta essenziale sviluppare un raccordo tra i diversi ordini di scuola tramite piani di intervento integrati. Il Dirigente Scolastico favorisce i necessari rapporti con Enti Locali e con le realtà culturali e sociali presenti sul territorio, valorizzando le proposte provenienti dai vari organi collegiali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene redatto sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), che evidenzia punti di forza, criticità e definisce il Piano di Miglioramento (PdM), ossia i processi che saranno attivati nel triennio per il raggiungimento dei traguardi previsti. Infine, viene delineato il Piano di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), e con uno sguardo attento alle diverse esigenze di intervento didattico-educativo all'interno dell'Istituto.

Missione valoriale e quadro normativo

Attraverso questa programmazione, l'Istituzione scolastica persegue sia le funzioni comuni a tutte le

scuole del sistema nazionale, sia obiettivi caratterizzanti e distintivi della propria realtà educativa, obiettivi che devono essere perseguiti in modo consapevole, sistemico e condiviso.

La finalità generale dell'Istituto è garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, assicurando a tutti gli alunni opportunità significative di apprendimento, in coerenza con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Tale finalità trova fondamento nei principi sanciti dalla Costituzione italiana, che riconosce nella scuola un presidio fondamentale per la formazione integrale della persona, la rimozione degli ostacoli che limitano l'uguaglianza sostanziale, il pieno esercizio del diritto allo studio e la libertà dell'insegnamento. La scuola, in questa prospettiva, è chiamata a promuovere il senso civico, la partecipazione democratica, la solidarietà e la responsabilità condivisa.

Rendicontazione sociale: bilancio delle attività e punti di partenza per il futuro

La rendicontazione sociale è uno strumento con cui la scuola racconta alla comunità (famiglie, alunni, territorio) cosa è stato fatto, quali risultati sono stati raggiunti e quali buone pratiche si sono consolidate nel triennio precedente, cioè nel periodo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025.

Guardare al passato ci permette di:

- capire quali azioni hanno funzionato meglio;
- evidenziare i punti di forza e le criticità;
- individuare gli aspetti da migliorare o innovare.

Queste informazioni diventano la base su cui costruire il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028, così da programmare attività, progetti e strategie educative più efficaci e rispondenti ai bisogni degli alunni e della comunità scolastica.

In altre parole, la rendicontazione sociale è un punto di partenza per migliorare il futuro: serve a non ripetere errori, consolidare ciò che funziona e progettare in modo consapevole, per garantire un percorso educativo sempre più inclusivo, partecipativo e di qualità.

Influenza del contesto e delle risorse sulle scelte operative

Nel corso del triennio 2022-2025, le scelte progettuali e operative dell'Istituto Comprensivo Koiné sono state inevitabilmente condizionate dal contesto territoriale in cui si è operato e dalle risorse disponibili. Fattori quali la composizione socioculturale del quartiere, la presenza di fasce di popolazione con bisogni educativi differenziati, la disponibilità di spazi e strumenti didattici, nonché

le risorse professionali interne ed esterne, hanno rappresentato leve o vincoli per l'attuazione dei progetti.

Tali elementi hanno influito sia sulla prioritizzazione delle azioni sia sul grado di efficacia del raggiungimento dei risultati, consentendo, in alcuni casi, di valorizzare opportunità e buone pratiche, e in altri, di identificare ostacoli che hanno richiesto strategie correttive. L'analisi di questo contesto diventa quindi fondamentale per comprendere le scelte effettuate e per orientare in modo più consapevole le strategie del triennio successivo (2025-2028).

Contesto territoriale e analisi delle criticità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 ha riguardato un periodo molto significativo per il nostro Paese e, in particolare, per il nostro Istituto, periodo caratterizzato da momenti di "ripresa" e "resilienza", mentre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028, dopo la "ripresa" del triennio precedente, sarà caratterizzato da processi di "resilienza" e "innovazione". Le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti realizzati sono stati e saranno guidati dai valori della sostenibilità, della solidarietà, della coesione sociale, dell'innovazione e del benessere individuale.

Le valutazioni di impatto del progetto "Sviluppo Urbano Sostenibile 2030 per San Rocco" (SUS), ad oggi non ancora operativo, hanno evidenziato alcune criticità significativamente rilevanti, su cui l'Istituto Comprensivo Koiné ha già operato nell'ambito del triennio precedente: un'offerta di servizi educativi numericamente limitata, la contrazione delle iscrizioni scolastiche, fasce di popolazione con competenze di base ridotte, un'elevata incidenza di cittadini stranieri con livelli di integrazione non uniformi, la scarsità di spazi accessibili e di opportunità ricreative e culturali, la riduzione del volontariato e il rischio di progressiva marginalizzazione del quartiere.

In questo scenario la scuola assume quotidianamente un ruolo strategico nel garantire la continuità educativa e il diritto a un'istruzione equa e di qualità, interpretando bisogni eterogenei e accompagnando la comunità nella fase di transizione, iniziata nell'a.s.2024-2025, legata al periodo di riqualificazione dei plessi dell'Istituto Comprensivo Koiné, che investirà l'Istituto nel triennio 2025-2028.

Ruolo della scuola e leve di intervento

In un contesto periferico, quale è il quartiere San Rocco, caratterizzato da specificità sociologiche rilevanti, il processo assume particolare valore: diventa fondamentale valorizzare il dialogo costante con le famiglie, promuovere la relazione di aiuto come stile professionale e rafforzare la connessione tra scuola, territorio e comunità educante, con l'obiettivo di costruire percorsi condivisi di crescita,

inclusione e partecipazione.

L'Istituto Comprensivo Koiné interpreta queste evidenze come punti di partenza per orientare opportunamente la progettazione educativa verso azioni mirate di inclusione, partecipazione e coesione sociale, valorizzando le risorse presenti, contrastando le fragilità e costruendo reti collaborative tra scuola, famiglie e comunità.

L'analisi approfondita del contesto permette all'Istituto di monitorare le azioni in corso e di consolidare buone pratiche di didattica innovativa e inclusiva, anche con l'inizio delle operazioni di riqualificazione dei plessi scolastici, avvenuto al termine dell'a.s.2024-2025: la gestione del cambiamento è da valutare sia rispetto ai lavori di riqualificazione dei plessi sia agli interventi di rinnovamento urbanistico previsti nel quartiere, per i quali non sono ancora disponibili tempistiche operative consolidate.

Il periodo di transizione che ha avuto avvio sul finire dello scorso triennio (2022-2025), strettamente connesso alla realizzazione della scuola del futuro, comporterà inevitabili accorgimenti nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028: cambiamenti organizzativi, logistici e metodologici dovuti ai lavori di riqualificazione richiederanno alla comunità scolastica non solo capacità di adattamento e visione prospettica, ma anche "resilienza" (cioè la capacità della comunità scolastica di affrontare e superare con efficacia le difficoltà e i cambiamenti) e "resistenza positiva" (cioè la capacità di mantenere la continuità educativa e la qualità dei processi formativi, nonostante le incertezze e i cambiamenti), finalizzate a preservare la continuità educativa e la qualità dei processi formativi.

Che cosa conterrà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028

Per rispondere a queste finalità, il Piano della scuola dovrà comprendere:

- obiettivi formativi strategici per l'Istituto, con particolare riferimento a: successo formativo, accoglienza, inclusione, cittadinanza attiva, innovazione didattica, promozione della salute mentale e del benessere psico-fisico, autodeterminazione, empowerment, pedagogia della relazione di aiuto. Tali obiettivi saranno accompagnati da azioni concrete e monitoraggio dei risultati;
- una progettualità strettamente attinente agli obiettivi strategici dell'Istituto, elaborata alla luce dello specifico contesto sociologico, antropologico e urbano;
- un documento didattico contenente competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti, integrando le dimensioni cognitive, emotive e relazionali; un curricolo di cittadinanza attiva con traguardi di competenze attesi e criteri di valutazione condivisi.

Responsabilità sociale e monitoraggio

Sulla base dell'esperienza del triennio 2022-2025, e in quanto Istituto impegnato nella responsabilità sociale e nell'ascolto attivo, l'Istituto Comprensivo Koiné si impegna a rafforzare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle proprie azioni sul territorio, garantendo trasparenza, responsabilità e chiarezza verso la comunità, in vista della definizione degli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita

Il quartiere San Rocco, in cui l'Istituto Comprensivo Koiné è inserito, presenta una struttura composita che unisce un nucleo storico con forte identità di "frazione urbana", un'area di edilizia popolare sviluppata alla fine degli anni '70 – esito dell'ultima significativa migrazione interna – e una zona residenziale più recente, attualmente in espansione. Il profilo socioculturale del territorio evidenzia livelli medi di istruzione inferiori rispetto al resto della città di Monza: in particolare, la quota di popolazione con titolo di laurea risulta sensibilmente più bassa della media cittadina, e, seppur in misura meno marcata, anche la percentuale di diplomati si colloca al di sotto del dato comunale.

La struttura demografica del quartiere in cui l'Istituto opera evidenzia un'età media più bassa rispetto al resto della città, delineando un contesto caratterizzato da una forte presenza di nuclei familiari giovani. Tale configurazione è strettamente connessa alla significativa incidenza della popolazione di origine straniera: con una percentuale pari al 19,4%, San Rocco si colloca tra le aree cittadine più multiculturali, superando persino valori riscontrati in grandi centri urbani come Milano. Questa dinamica demografica, in costante crescita, ha favorito nel tempo la formazione di comunità provenienti principalmente da aree nordafricane, sudamericane e cingalesi.

Dal punto di vista sociologico, il quartiere si configura come uno spazio sociale composito, caratterizzato da identità plurime e da un capitale sociale in evoluzione. La presenza di reti familiari e comunitarie di recente insediamento introduce nuovi modelli di socialità, di partecipazione e di mobilità. L'eterogeneità linguistica, culturale e religiosa rappresenta un elemento strutturante che contribuisce alla definizione delle dinamiche relazionali del territorio: da un lato amplia il panorama culturale, incrementa il potenziale creativo e favorisce forme di interazione interculturale; dall'altro può determinare processi di fragilità, legati a percorsi di integrazione non sempre lineari e alla possibile riduzione dei legami di prossimità e di mutuo supporto.

Da una prospettiva antropologica, il quartiere appare come un contesto in cui coesistono pratiche

culturali differenti, sistemi simbolici eterogenei e modalità diverse di vivere la dimensione educativa, familiare e comunitaria. Le comunità presenti portano con sé tradizioni, narrazioni e forme di socializzazione specifiche, che arricchiscono il territorio ma richiedono anche spazi di mediazione, riconoscimento reciproco e dialogo interculturale. Le differenze nei modelli di educazione familiare, nella percezione dell'istituzione scolastica e nei ritmi di vita contribuiscono a definire un ambiente complesso, nel quale la scuola diventa luogo privilegiato di incontro, traduzione e costruzione di significati e significanti condivisi.

In questo quadro, la presenza di popolazioni giovani e pluriculturali rappresenta un potenziale importante per la generazione di risorse sociali, nuove forme di partecipazione e processi collaborativi. Al tempo stesso, le diversità e le fragilità che accompagnano tali trasformazioni demografiche richiedono interventi intenzionali di inclusione, accompagnamento e coesione, valorizzando il ruolo dell'Istituto Comprensivo come attore centrale nella mediazione culturale e nella costruzione di comunità educanti integrate e partecipate.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha rappresentato un presidio educativo e un luogo di sperimentazione didattica, sviluppando pratiche e interventi in risposta alle specificità socioculturali del quartiere. Attraverso strategie operative mirate e grazie all'impegno costante del personale scolastico, la scuola ha contribuito in modo significativo al contrasto della dispersione scolastica, al sostegno nei confronti del disagio giovanile e alla gestione delle diverse forme di conflittualità, attivando interventi coordinati con le principali agenzie educative del territorio.

Il quartiere San Rocco dispone di una rete articolata di risorse: la Consulta di quartiere, che riunisce associazioni e realtà territoriali; gruppi di genitori impegnati nel supporto allo studio; il Centro Educativo del Comune chiamato Spazio Inclusione; il Comitato genitori; lo sportello interculturale di consulenza; la biblioteca del quartiere, il centro di aggregazione giovanile "La Bussola". Questa rete ha favorito nel tempo la costruzione di alleanze educative solide, sostenendo il dialogo, la partecipazione e la corresponsabilità tra scuola, famiglie e comunità locali.

All'interno di questo quadro, i docenti hanno sviluppato e consolidato pratiche di confronto professionale, coprogettazione e collaborazione interistituzionale, contribuendo a rafforzare un modello di scuola aperta, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

L'ente locale di riferimento è il Comune di Monza, che contribuisce all'arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso servizi e interventi qualificati: consulenza psicopedagogica per gli alunni con disabilità e con DSA, sostegno allo sportello interculturale e alle attività di mediazione linguistica e culturale, attivazione dello sportello di ascolto e di percorsi di educazione all'affettività, supporto alle famiglie degli alunni della primaria attraverso il servizio pedibus, al servizio di pre e post scuola, oltre

alla partecipazione alla gestione delle rette del servizio mensa.

Il contesto socioeconomico del quartiere San Rocco, segnato da situazioni diffuse di fragilità e da una presenza significativa di famiglie di origine straniera, orienta la progettazione dell'Istituto verso scelte didattiche ed educative attente all'equità, all'accessibilità e al contenimento dei costi per progetti, uscite e iniziative, così da garantire a tutti gli alunni pari opportunità di partecipazione.

Popolazione scolastica

Dall'analisi dei dati rilevati, la popolazione scolastica presenta un retroterra socioeconomico basso-medio/basso rispetto alla media regionale e nazionale. L'Istituto Comprensivo Koiné accoglie un numero rilevante di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà evolutive, svantaggio socioeconomico e linguistico, e fragilità comportamentali o relazionali. Per questo motivo, la scuola ha sviluppato un forte orientamento verso la didattica inclusiva e di coesione. Il Piano per l'Inclusione (PI) evidenzia:

- le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti;
- le risorse professionali attivate (insegnanti di sostegno, educatori, AEC, psicopedagogisti, tutor, personale ATA);
- le azioni intraprese, sia con risorse interne sia in collaborazione con famiglie, associazioni, Enti Locali e servizi territoriali, per promuovere l'inclusione, il benessere degli alunni e la continuità educativa;
- le attività di osservazione precoce, laboratori integrati e progetti specifici per l'incremento delle competenze e della partecipazione di tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

La strategia dell'Istituto Koiné intende sviluppare un sistema formativo innovativo, capace di generare un impatto positivo sul quartiere e sull'Istituto, sebbene il progetto "Sviluppo Urbano Sostenibile 2030 per San Rocco" (SUS) non sia ancora entrato a regime operativo e diverse tempistiche della sua attuazione non siano ben definite. L'azione educativa si configura come un percorso di continua interazione tra gli alunni e l'ambiente fisico (aule, plessi scolastici, quartiere) e sociale (docenti, personale scolastico, famiglie e comunità locale), valorizzando il contributo di ciascuno nella costruzione di significati condivisi.

Il coinvolgimento attivo degli alunni in laboratori, iniziative di cura e riqualificazione degli spazi scolastici e pubblici rappresenta una risorsa strategica per co-creare i luoghi e promuovere nuove dinamiche socio-territoriali. In questo contesto, la scuola si propone come una "scuola diffusa", che supera i confini dei plessi e i tempi tradizionali delle lezioni, aprendo i propri spazi alla comunità e

favorendo la collaborazione tra realtà associative, imprenditoriali e sociali.

L'avvio nell'anno 2024-2025 dei lavori di riqualificazione dei plessi costituisce, per il futuro dell'Istituto, un'occasione concreta per rafforzare il ruolo della scuola come hub polifunzionale, capace di promuovere inclusione, coesione sociale e sviluppo del capitale umano. L'Istituto intende consolidare pratiche innovative di partecipazione, apprendimento esperienziale e rigenerazione educativa, fungendo da polo educativo di comunità e promuovendo bellezza, sostenibilità e cittadinanza attiva, per contrastare fenomeni di esclusione sociale e marginalità.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, dal punto di vista della scuola, in relazione alle priorità del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e ai corrispondenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, si fondano anche sui principi sanciti dalla Costituzione italiana, che riconosce nella scuola un presidio fondamentale per la formazione integrale della persona, per la rimozione degli ostacoli che limitano l'uguaglianza sostanziale e per il pieno esercizio del diritto allo studio. L'Istituto investe in modo significativo anche sul piano dell'educazione civica, promuovendo la cittadinanza attiva, il senso di responsabilità, la partecipazione democratica, la solidarietà e la costruzione di una cultura condivisa dei diritti e dei doveri.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Koiné promuove l'inclusione scolastica attraverso una serie di azioni mirate, pensate per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e favorire un percorso educativo partecipato e accogliente:

- raccolta e condivisione delle informazioni: l'Istituto raccoglie con attenzione dati e informazioni (anamnesi, documentazione medica e scolastica) forniti dalle famiglie o da altre istituzioni, per garantire un sostegno personalizzato e rispondere in modo adeguato ai bisogni di ogni alunno;
- osservazione mirata: gli insegnanti di classe e di sostegno lavorano insieme per osservare attentamente gli alunni, soprattutto durante l'ingresso a scuola o nei passaggi tra ordini scolastici, così da individuare precocemente eventuali necessità educative speciali;
- affiancamento educativo: vengono realizzate attività individuali e di piccolo gruppo, progettate dall'insegnante di sostegno, con l'obiettivo di favorire le relazioni sociali e supportare l'apprendimento in modi diversificati e adatti alle caratteristiche di ciascun bambino o ragazzo;
- laboratori inclusivi: vengono proposti laboratori a piccoli gruppi per sviluppare abilità pratico-manuali, motorie, sportive, ludiche ed espressive, integrando anche strumenti digitali e tecnologici, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento esperienziale e partecipativo;
- Piani Didattici Personalizzati (PDP): per gli alunni con DSA, i PDP vengono aggiornati ogni anno, con monitoraggio costante dei progressi e degli obiettivi raggiunti, in modo da garantire

percorsi personalizzati e coerenti;
- spazio dedicato all'inclusione: presso il plesso Omero/Sant'Alessandro è attivo lo "Spazio Inclusione", un luogo pensato per offrire supporto concreto agli alunni con disabilità gravi e per favorire la loro partecipazione attiva alla vita scolastica.

IL CENTRO "SPAZIO INCLUSIONE"

Il Centro "Spazio Inclusione" rappresenta una risorsa fondamentale per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità gravi. La sua missione principale è quella di garantire un ambiente strutturato e accogliente, in cui ciascun alunno possa sviluppare competenze personali, relazionali e cognitive, attraverso percorsi personalizzati e attività mirate.

1. Sostegno all'apprendimento personalizzato

- Fornire interventi didattici calibrati sulle esigenze individuali, rispettando i ritmi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno.
- Garantire l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari e di sostegno.

2. Promozione della socializzazione

- Favorire l'integrazione degli alunni con certificazioni all'interno del gruppo classe, attraverso laboratori e progetti condivisi.
- Sviluppare competenze relazionali, quali la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la capacità di lavorare in gruppo.

3. Supporto socio-emotivo

- Offrire uno spazio protetto per favorire il potenziamento dell'autostima e dell'autonomia, sostenendo gli alunni nel superamento di situazioni di disagio o frustrazione.
- Prevenire fenomeni di esclusione o isolamento sociale, attraverso un lavoro sinergico tra educatori, docenti e famiglie.

4. Collaborazione con le famiglie

- Supportare i genitori mediante momenti di ascolto e condivisione sulle strategie educative adottate.
- Favorire la coerenza tra interventi scolastici e contesto familiare, rafforzando così il senso di inclusione degli alunni.

Il Centro “Spazio Inclusione” del plesso Omero/Sant’Alessandro si caratterizza per l’adozione di metodologie innovative, tra cui:

- laboratori didattici, progettati per stimolare competenze cognitive, motorie e sociali;
- attività in piccoli gruppi, finalizzate a favorire l’apprendimento collaborativo e a lavorare su obiettivi specifici, come il potenziamento delle abilità comunicative e relazionali.

Nel corso degli anni, il Centro ha consolidato la propria capacità di:

- migliorare le competenze relazionali degli alunni, facilitando la loro inclusione all’interno del gruppo classe;
- rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali, costruendo una rete di supporto efficace e funzionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC KOINE'/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8AH00D
Indirizzo	VIA GENTILI 20 MONZA 20900 MONZA
Telefono	0392000621
Email	MBIC8AH00D@istruzione.it
Pec	MBIC8AH00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.koinemonza.edu.it

Plessi

VIA N.SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AH01A
Indirizzo	VIA N.SAURO FRAZ. S.ROCCO 20900 MONZA

VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AH01G
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA MONZA 20900 MONZA
Numero Classi	10

Totale Alunni	186

S.ALESSANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AH02L
Indirizzo	VIA S.ALESSANDRO MONZA 20900 MONZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

S.PERTINI - MONZA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8AH01E
Indirizzo	VIA GENTILI 20 - 20900 MONZA
Numero Classi	11
Totale Alunni	194

Approfondimento

Dal punto di vista socioculturale, il quartiere di ubicazione dell'Istituto Comprensivo Koiné si caratterizza per una popolazione giovane, con una significativa presenza di famiglie di origine straniera e livelli medi di istruzione inferiori alla media cittadina. Tale configurazione rende l'Istituto Comprensivo Koiné un luogo privilegiato di mediazione culturale, dialogo interculturale e costruzione di significati condivisi. La pluralità linguistica, culturale e religiosa degli alunni costituisce al contempo una risorsa educativa e una sfida pedagogica, che la scuola affronta attraverso pratiche intenzionali di inclusione e coesione.

L'Istituto Comprensivo Koiné si caratterizza da sempre per una forte vocazione inclusiva, che orienta in modo trasversale le scelte educative, organizzative e progettuali, con particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio e al sostegno degli alunni più fragili.

La popolazione scolastica presenta un retroterra socioeconomico prevalentemente medio-basso, con un'elevata incidenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi disabilità, DSA, svantaggio linguistico e socioeconomico. Questa realtà ha orientato nel tempo l'identità dell'Istituto verso una forte vocazione inclusiva, sostenuta da un articolato Piano per l'Inclusione, da pratiche di osservazione precoce, da percorsi personalizzati e da una stretta collaborazione con famiglie, servizi territoriali ed enti locali.

Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto opera in una fase di transizione legata alla riqualificazione dei plessi scolastici e ai futuri interventi di rigenerazione urbana del quartiere San Rocco. In questo contesto complesso, la scuola dimostra capacità di adattamento e resilienza pedagogica, garantendo la continuità educativa e la qualità dei processi formativi.

Le trasformazioni logistiche sono affrontate come opportunità per ripensare tempi, spazi e metodologie in chiave inclusiva, flessibile e accessibile. Il modello di "scuola diffusa" rafforza il ruolo dell'Istituto come hub educativo di comunità, promuovendo partecipazione, coesione sociale e corresponsabilità educativa.

Consapevole delle criticità emerse nel monitoraggio sistematico degli esiti, l'Istituto assume il rafforzamento delle pratiche di valutazione, autovalutazione e rendicontazione come priorità strategica del PTOF 2025–2028. Le scelte progettuali si fondano sull'analisi del contesto e sugli esiti del RAV, con l'obiettivo di costruire una scuola equa, inclusiva e partecipata, capace di migliorare progressivamente l'impatto delle proprie azioni educative sul territorio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratori mobili informatici (tablet)	5
	Aule con collegamento internet	43
	Snoezelen Room	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	33
ChromeBook - Ipad	100

Approfondimento

L'istituto ha a disposizione anche ulteriori strumenti digitali per potenziare l'innovazione didattica nelle diverse classi, sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola secondaria di I grado e incrementare il servizio di comodato d'uso per docenti: Ipad (60), NoteBook (27), Lego Spike Essential (18), Lego Spike Prime (6), Photon Physics Teaching Kit (4), BlueBot (18), Dock ricarica per Bluebot (3), Sphero Bolt (2), Ozobot Meet Evo (3), Drone DJI Tello Edu (1), Makeblock education Mtiny (6), Percorsi "caccia al tesoro" Mtiny (3), Percorso "prateria" Mtiny (1), Makeblock education mBot2 (13), Makeblock Halocode kit (10), iRobot Coding (12).

Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	23

Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo Koiné rappresentano un elemento centrale per la realizzazione delle finalità educative e organizzative delineate nel PTOF. Il personale docente e ATA opera in un contesto caratterizzato da una crescente complessità educativa e organizzativa, che richiede competenze articolate, capacità di lavoro collaborativo e disponibilità all'aggiornamento professionale continuo.

Nel tempo, l'Istituto ha sviluppato una struttura organizzativa funzionale, basata su gruppi di lavoro e incarichi specifici, finalizzati a presidiare ambiti strategici quali la valutazione nella scuola primaria, l'educazione civica, la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il monitoraggio e la rendicontazione del PTOF, il Piano per l'Inclusione, la continuità e l'orientamento, l'innovazione didattica e il processo di digitalizzazione. Tali gruppi, cui partecipano anche docenti a tempo determinato, contribuiscono in modo significativo alla qualità dell'azione educativa e alla tenuta organizzativa dell'Istituto.

I docenti dell'organico dell'autonomia sono coinvolti in modo sistematico nell'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso attività di insegnamento, sostegno, progettazione, coordinamento e arricchimento curricolare, in coerenza con le competenze professionali possedute e con i bisogni formativi degli alunni. Questo consente una gestione flessibile delle risorse e una risposta più mirata alle esigenze educative emergenti.

Al fine di gestire il turn-over, in particolare del personale docente di sostegno, l'Istituto ha predisposto strumenti organizzativi quali un vademecum e un protocollo di accoglienza, pensati per facilitare l'inserimento dei nuovi docenti, favorire la conoscenza del contesto scolastico e garantire una maggiore continuità degli interventi educativi.

Permangono alcune criticità legate alla dotazione del personale ATA, che risulta non sempre

pienamente adeguata alla complessità e all'articolazione dei plessi dell'Istituto. Inoltre, la presenza di un corpo docente mediamente esperto, pur costituendo una risorsa in termini di competenza e professionalità, evidenzia in alcuni casi la necessità di un accompagnamento più strutturato ai processi di cambiamento e innovazione che investono il sistema scolastico.

In tale prospettiva, l'Istituto individua nella formazione continua, nel lavoro collegiale e nel rafforzamento delle competenze professionali leve strategiche per sostenere l'evoluzione dell'offerta formativa, valorizzare le risorse umane e rispondere in modo efficace alle sfide educative del prossimo triennio.

Allegati:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA INSEGNANTI .pdf

Aspetti generali

VISION

Una comunità educante inclusiva, orientativa e relazionale per una cittadinanza consapevole e sostenibile

L'Istituto Comprensivo Koiné si riconosce come comunità educante integrata, capace di accompagnare ogni alunno e ogni alunna lungo un percorso di crescita continuo, coerente e significativo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La scuola intende essere uno spazio accogliente, aperto al territorio e attento alle trasformazioni sociali e culturali, in cui apprendimento, benessere e relazione procedono in modo armonico.

La Vision dell'Istituto si fonda sulla convinzione che la qualità dell'esperienza scolastica derivi dall'intreccio tra sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, dalla cura delle relazioni e dalla valorizzazione delle differenze come risorsa. In questa prospettiva, la scuola promuove una cittadinanza attiva, responsabile e digitale, sostenendo l'autonomia, il pensiero critico, il senso di appartenenza e la partecipazione consapevole alla vita della comunità.

L'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per il nuovo triennio 2025-2028 impegna il Collegio dei Docenti a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva in sinergia col territorio.

MISSION

La missione dell'Istituto Comprensivo Koiné è offrire a tutti gli alunni e a tutte le alunne pari opportunità di apprendimento, crescita e successo formativo, rispondendo in modo intenzionale, flessibile e inclusivo ai bisogni di un contesto territoriale complesso, eterogeneo e in continua evoluzione.

La progettazione educativa dell'Istituto si fonda su

- una didattica orientativa, laboratoriale e inclusiva, attenta allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare alfabetiche, multilinguistiche, matematiche, STEM e digitali;
- la continuità educativa e il raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai momenti di transizione;
- la personalizzazione dei percorsi, la prevenzione della dispersione scolastica e il contrasto alle

fragilità cognitive, emotive e sociali;
- la promozione del benessere psicofisico, delle competenze socio-emotive e di un clima scolastico positivo, sicuro e motivante.

L'Istituto riconosce le famiglie come partner educativi fondamentali e promuove alleanze basate su ascolto, fiducia, corresponsabilità e mediazione interculturale, valorizzando la collaborazione con il territorio, gli enti locali e le risorse esterne, in un'ottica di comunità educante integrata.

In questo quadro, i finanziamenti delle azioni del PN 21-27 Piano Scuola Estate e Orientamento e i progetti di rigenerazione territoriale rappresentano un'opportunità strategica per

- promuovere apprendimenti significativi, collaborativi e orientati al "learning by doing";
- potenziare le competenze cognitive, metacognitive, digitali, sociali ed emotive degli alunni;
- favorire l'inclusione, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo.

Attraverso un investimento costante sulla formazione dei docenti, sull'innovazione pedagogica e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, l'Istituto si impegna a costruire ambienti di apprendimento flessibili, accoglienti e stimolanti, capaci di sostenere una didattica blended e laboratoriale, superando modelli trasmissivi e valorizzando la partecipazione attiva degli alunni.

Il percorso di innovazione intrapreso dall'Istituto è testimoniato anche da riconoscimenti quali lo STEM School Label e l'attestazione di "Scuola Amica UNICEF", che confermano l'impegno nella promozione delle competenze scientifiche, della cittadinanza attiva e dei diritti dell'infanzia, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

In questa prospettiva, l'Istituto Comprensivo Koiné si configura come presidio educativo, culturale e sociale, orientato a garantire equità, inclusione e qualità dell'offerta formativa, affinché ogni alunno e ogni alunna possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e protagonista del proprio percorso di crescita.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente la qualità degli esiti scolastici in italiano, matematica e inglese, anche attraverso l'adozione di un modello didattico-laboratoriale per lo sviluppo delle competenze in L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici complessivi, riducendo il numero di alunni con livelli di apprendimento insufficienti e aumentando la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio familiare e situazione di svantaggio linguistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la concentrazione di alunni nei livelli più bassi e migliorare i risultati in italiano e matematica, in particolare nella scuola primaria.

Traguardo

Miglioramento l'Effetto Scuola della primaria in italiano e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione sistematica delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenze trasversali.

Traguardo

Nell'ambito delle discipline STEM, innalzare le competenze matematiche e digitali degli alunni, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ACCOGLIENZA, INCLUSIONE LINGUISTICA E SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso mira a migliorare progressivamente gli esiti scolastici degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio familiare e bisogni linguistici, attraverso un modello didattico-laboratoriale e un sistema strutturato di accoglienza, monitoraggio e collaborazione tra docenti e famiglie. L'azione educativa è resa coerente e condivisa nei diversi ordini di scuola mediante la formazione dei docenti e l'adozione di protocolli comuni, favorendo il benessere, l'inclusione e la continuità educativa.

Attività previste (massimo 3)

1. Formazione docenti su inclusione, lavoro collaborativo, neuroscienze e AI per la personalizzazione degli apprendimenti. Percorsi di formazione e workshop su team building, didattica laboratoriale e strategie di supporto agli alunni, con momenti di confronto inter-ordine.
2. Implementazione del protocollo di accoglienza e monitoraggio. Applicazione di procedure e strumenti standardizzati (test d'ingresso, osservazioni sistematiche, indicatori di benessere) in tutte le classi prime dei diversi ordini di scuola.
3. Azioni di coinvolgimento scuola–famiglia. Organizzazione di incontri informativi, sportelli di ascolto e comunicazioni semplificate multicanale per favorire la partecipazione attiva delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente la qualità degli esiti scolastici in italiano, matematica e inglese, anche attraverso l'adozione di un modello didattico-laboratoriale per lo sviluppo delle competenze in L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici complessivi, riducendo il numero di alunni con livelli di apprendimento insufficienti e aumentando la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio familiare e situazione di svantaggio linguistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la concentrazione di alunni nei livelli più bassi e migliorare i risultati in italiano e matematica, in particolare nella scuola primaria.

Traguardo

Miglioramento l'Effetto Scuola della primaria in italiano e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione sistematica delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenze trasversali.

Traguardo

Nell'ambito delle discipline STEM, innalzare le competenze matematiche e digitali degli alunni, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare, entro il secondo anno del triennio 2025-2028, procedure e materiali standardizzati per accoglienza, test d'ingresso e monitoraggio, applicati nel 100% dei casi.

Inclusione e differenziazione

Applicare, entro il secondo anno del triennio 2025-2028, un protocollo univoco di accoglienza (100% di applicazione nelle classi prime di tutti gli ordini di scuola), monitorato con indicatori di benessere e adattamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle strategie e sulle tecniche di

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare, rispetto al dato attuale, la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle progettualità della scuola attraverso l'uso di una comunicazione semplificata e di canali accessibili, sia formali che informali.

Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE E RISULTATI INVALSI

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli apprendimenti in Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria, attraverso una didattica laboratoriale, personalizzata e flessibile. L'organizzazione per gruppi di livello, le prove comuni e il confronto strutturato tra docenti consentono un monitoraggio sistematico degli esiti e una progettazione mirata di interventi di recupero e potenziamento.

Attività previste (massimo3)

1. Organizzazione di gruppi di livello e classi aperte in primaria. Attivazione di percorsi flessibili per Italiano e Matematica con eventuale rimodulazione dei gruppi sulla base degli esiti.
2. Somministrazione di prove comuni e analisi dei risultati. Predisposizione di prove standardizzate d'istituto, criteri di correzione condivisi e incontri strutturati di restituzione e confronto tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la concentrazione di alunni nei livelli più bassi e migliorare i risultati in italiano e matematica, in particolare nella scuola primaria.

Traguardo

Miglioramento l'Effetto Scuola della primaria in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la didattica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola.

Introdurre alla primaria, e potenziare negli altri ordini di scuola, attività di recupero, potenziamento e didattica personalizzata per favorire la crescita degli alunni.

Ambiente di apprendimento

Lavorare in primaria, a partire dal secondo anno del triennio 2025-2028, per livelli a classi aperte.

Standardizzare e applicare nel 100% delle classi prove comuni, criteri di correzione e momenti di confronto strutturato sugli esiti. Eventuale riprogrammazione dei gruppi di livello.

Percorso n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Il percorso promuove una progettazione didattica unitaria e intenzionale orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze alfabetiche, multilinguistiche, matematiche, STEM e digitali. Attraverso l'introduzione sistematica di compiti

di realtà e una strategia condivisa di progettazione, monitoraggio e valutazione, l'Istituto rafforza la coerenza e la qualità dell'offerta formativa lungo tutto il curricolo verticale.

Attività previste (massimo 3)

1. Progettazione e realizzazione di compiti di realtà. Attività interdisciplinari orientate allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione a STEM, competenze digitali e problem solving.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione sistematica delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenze trasversali.

Traguardo

Nell'ambito delle discipline STEM, innalzare le competenze matematiche e digitali degli alunni, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre e monitorare compiti di realtà strutturati in tutti gli ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Definire e adottare, nel triennio 2025-2028, una strategia di progettazione didattico-educativa unitaria e condivisa, basata sull'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli alunni, in accordo con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, per migliorare la qualità e la coerenza dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Koiné è impegnato in un processo strutturato e continuo di innovazione didattica, organizzativa e strategica, finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici, allo sviluppo delle competenze chiave europee e al rafforzamento del benessere e dell'inclusione. In coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti è chiamato a promuovere una progettazione didattico-educativa intenzionale, condivisa e orientata alle competenze.

Innovazione didattica e metodologica

L'Istituto adotta una progettazione per competenze, fondata su nodi concettuali e compiti di realtà, superando progressivamente una didattica trasmissiva-sequenziale a favore di approcci laboratoriali, attivi e collaborativi, capaci di sviluppare conoscenze flessibili, trasferibili e significative. Particolare attenzione è rivolta:

- allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, con interventi specifici di italiano L2 e di immersione linguistica fin dalla scuola dell'infanzia;
- al potenziamento delle competenze matematiche, STEM e digitali, attraverso metodologie inquiry-based, problem solving, coding e utilizzo consapevole delle tecnologie;
- alla personalizzazione degli apprendimenti, mediante attività di recupero, potenziamento, lavoro per livelli e classi aperte, in particolare nella scuola primaria.

Didattica orientativa

Considerata l'eterogeneità della realtà d'Istituto, dovuta a differenti contesti socioculturali e ad una pluralità di stili cognitivi e di bisogni educativi, l'offerta formativa ha inevitabilmente necessità di caratterizzarsi attraverso una didattica orientante e orientativa.

L'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e innovative si configura quindi, come esigenza imprescindibile e come tratto identitario della scuola. Ciò ha corrispondenza con un orientamento formativo che fa da base alla costituzione di un ambiente di apprendimento accogliente ed equo, che valorizza le potenzialità di ognuno.

In tal senso le metodologie adottate volgono ad una progettazione educativo-didattica verticale, coerente e progressiva, che accompagna lo sviluppo degli alunni nei diversi ordini di scuola, promuovendo continuità, gradualità e unitarietà del percorso di tutti e di ciascuno.

L'azione didattica pertanto privilegia a partire dalla scuola dell'Infanzia in poi, approcci laboratoriali ed esperienziali che pongono il bambino al centro del proprio processo di crescita e consentono la costruzione attiva delle conoscenze, l'esperienza diretta, la sperimentazione e l'operatività, favorendo così apprendimenti significativi e duraturi.

Anche il lavoro di gruppo e il cooperative learning risultano perni fondamentali della quotidianità di classe, intorno ai quali è possibile accrescere competenze sociali, relazionali e collaborative. Mediante la cooperazione e la responsabilità condivisa, si valorizzano le differenze individuali e culturali, il supporto reciproco, contribuendo ad un clima positivo e inclusivo.

Particolare rilievo assumono le tecniche attive e partecipative, quali il brainstorming, il circle time, il role play e il debate, che coinvolgono in modo diretto gli alunni, offrendo possibilità di scambio e confronto aperto ed un contesto educativo in cui ci sia spazio per l'espressione delle proprie idee e per il potenziamento delle competenze comunicative ed emotivo-relazionali.

L'adozione sistematica di queste metodologie permette di corrispondere il più possibile alle complessità del contesto scolastico e ai bisogni dell'utenza.

Una didattica orientativa così progettata e praticata sostiene di fatto il successo formativo, la valorizzazione dei talenti e la realizzazione di una scuola inclusiva, dinamica e orientata allo sviluppo integrale della persona.

Innovazione organizzativa e continuità educativa

Elemento qualificante del PTOF è il rafforzamento del raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire continuità educativa, coerenza metodologica e accompagnamento degli alunni nei momenti di transizione. L'adozione di protocolli condivisi di accoglienza, monitoraggio e valutazione, applicati in modo sistematico, consente una presa in carico più efficace degli alunni, con particolare attenzione a quelli con background migratorio familiare, BES e fragilità emotive o sociali.

Innovazione relazionale e comunità educante

Nel PTOF 2025–2028 l'Istituto Comprensivo Koiné individua nella relazione scuola–famiglia un asse strategico e strutturale dell'azione educativa, fondamentale per garantire equità, inclusione e successo formativo. In un contesto scolastico caratterizzato da una forte eterogeneità culturale, linguistica e sociale, la relazione con le famiglie non può essere affidata a pratiche informali o

occasionali, ma richiede azioni intenzionali, sistematiche e differenziate, capaci di rispondere ai molteplici bisogni dell'utenza.

L'Istituto promuove una pedagogia della relazione e della corresponsabilità educativa, riconoscendo le famiglie come interlocutori competenti e partner attivi del percorso formativo. In questa prospettiva, la qualità della relazione scuola–famiglia è strettamente connessa alla qualità della collaborazione professionale interna, che richiede coerenza, condivisione e visione comune tra i docenti.

Per tale motivo, l'Istituto assume come prioritaria la formazione dei docenti sulle strategie di team building, finalizzata a:

- rafforzare la collaborazione professionale all'interno dei team di classe e tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere una cultura del lavoro collegiale, della corresponsabilità e della progettazione condivisa;
- garantire una comunicazione educativa coerente ed efficace nei confronti delle famiglie.

In particolare, la scuola si impegna a strutturare modalità di comunicazione e di relazione accessibili, inclusive e culturalmente sensibili, rivolte:

- alle famiglie con background migratorio familiare, attraverso strumenti di comunicazione semplificata, supporti visivi, mediazione linguistico-culturale e percorsi di accompagnamento all'italiano L2;
- alle famiglie di alunni con disabilità, mediante spazi dedicati di ascolto, confronto e sostegno alla genitorialità, in un'ottica di alleanza educativa e di co-costruzione dei percorsi personalizzati (PEI);
- alle famiglie che esprimono fragilità sociali, emotive o educative, che necessitano di una presa in carico attenta, flessibile e coordinata con i servizi del territorio.

Nel contesto territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo Koiné, la scuola si configura pertanto come presidio educativo e comunitario, in grado di costruire ponti tra culture, linguaggi e bisogni differenti. La strutturazione della relazione con le famiglie contribuisce a:

- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuovere una cultura dell'inclusione come responsabilità condivisa;
- sostenere i percorsi di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli più fragili;
- valorizzare la scuola come spazio di ascolto, orientamento e supporto.

In questa prospettiva:

- l'ascolto diventa azione educativa intenzionale;
- la relazione diventa strumento di equità e inclusione;
- la comunità diventa risorsa per il successo formativo di tutti.

La strutturazione della relazione scuola–famiglia, sostenuta da una forte coesione professionale del corpo docente, rappresenta dunque una scelta strategica del PTOF 2025–2028, con ricadute significative sul Piano per l'Inclusione, sul benessere scolastico e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Innovazione degli ambienti di apprendimento

In linea con il modello di Scuola 4.0, gli ambienti di apprendimento sono concepiti come spazi flessibili, inclusivi e interconnessi, capaci di sostenere metodologie attive e laboratoriali:

- aule riconfigurabili e ambienti multidisciplinari;
- dotazioni digitali diffuse e accessibili;
- spazi dedicati alla manualità, alla creatività, all'arte e alla sperimentazione.

Innovazione per il benessere e la prevenzione

La scuola integra in modo trasversale azioni di prevenzione del disagio, contrasto aL bullismo e cyberbullismo, educazione alla cittadinanza digitale e promozione delle competenze socio-emotive. Il benessere psicofisico degli alunni è considerato una leva strategica per l'apprendimento, la motivazione e il successo formativo.

Innovazione professionale e sviluppo dei docenti

L'innovazione è sostenuta da un investimento continuo sulla formazione del personale, con particolare attenzione a:

- metodologie inclusive e gestione delle classi eterogenee;
- competenze digitali e uso pedagogico delle tecnologie;
- cultura della valutazione e monitoraggio degli apprendimenti;
- lavoro collaborativo, team building e riflessione pedagogica condivisa.

In questo quadro, il docente è riconosciuto come professionista riflessivo e in continua evoluzione, promotore di cambiamento e facilitatore di apprendimenti significativi.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che l'istituto svilupperà già dal prossimo anno, la trasformazione di alcune aule e spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e le azioni che saranno progettate a sostegno delle fragilità cognitive e a contrasto della dispersione scolastica implicita rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, digitali, comunicative, di collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I/Le docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione avviata, individuano esperienze di apprendimento e strategie idonee, privilegiando

- metodologie attive;
- metodologie individualizzate;
- metodologie personalizzate;
- metodologie collaborative;
- approcci meta-cognitivi;
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, alla luce dell'accoglimento della proposta progettuale inoltrata in risposta all'avviso pubblico del MIM, i finanziamenti che arriveranno dalle azioni del PN 21-27 Piano Scuola Estate e Orientamento e di rigenerazione territoriale impegneranno il Collegio dei Docenti prioritariamente ad una formazione, anche a cascata, mirata ad acquisire le necessarie competenze pedagogiche, metodologiche e didattiche innovative ed in materia di team building. Momenti di scambio e riflessione tra pari, l'azione della comunità di buone pratiche a sostegno del lavoro dell'animatore digitale e la creazione di un repositary di buone pratiche, garantiranno la valorizzazione e la circolarità delle esperienze.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Koiné

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- favorisce le esperienze utili ad "imparare ad imparare";
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne;
- accoglie proposte educative provenienti dal territorio.

L'Offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di attività e progetti che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali e che rispondono alle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica e sono condivise con le famiglie.

Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze, promuovono la motivazione e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti degli alunni e delle alunne.

L'istituto, sulla base delle linee di Indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, e per rendere l'Offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attlvità di arricchimento in cinque aree tematiche in cui inserire le varie proposte progettuali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA N.SAURO	MBAA8AH01A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA	MBEE8AH01G
S.ALESSANDRO	MBEE8AH02L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.PERTINI - MONZA -	MBMM8AH01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC KOINE'/ MONZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA N.SAURO MBAA8AH01A

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA MBEE8AH01G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ALESSANDRO MBEE8AH02L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.PERTINI - MONZA - MBMM8AH01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

L'Istituto comprende tre Ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

- sette sezioni dell'Infanzia (tot. 147 bambini) presso il plesso di S. Alessandro (attualmente) funzionano a 50 ore.
- tutte le classi della primaria funzionano a 40 ore;
- nella scuola secondaria di primo grado dieci classi, di cui tre a 36 ore e sette a 30 ore.

La formazione delle classi è affidata, in tutti i livelli di scuola, ad una apposita commissione di docenti che opera rispettando CRITERI GENERALI approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Allegati:

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA_SECONDARIA SEZIONI INFANZIA.pdf

Curricolo di Istituto

IC KOINE'/ MONZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sin dalla sua Costituzione, il nostro Istituto ha accolto la sfida pedagogica della verticalizzazione dei diversi ordini di scuola, attraverso il dialogo e il confronto costante tra docenti provenienti da esperienze professionali diverse.
Gli obiettivi formativi perseguiti hanno teso a superare le diverse identità degli ordini di scuola, per dare concretezza a un progetto condiviso rispondente alle caratteristiche e ai bisogni di tutti gli alunni, dall'infanzia alla secondaria di I grado,
Punto di riferimento per la progettazione dei/delle docenti sono state le Indicazioni Nazionali del 2012; esse hanno rappresentato gli obiettivi tassonomici propri di ogni ordine di scuola grazie ai quali si è potuto coerentemente costruire un curricolo basato su un impianto culturale comune, strutturato in modo sistemico, per un apprendimento di qualità centrato sulle competenze.
Nasce ora la necessità di revisionare il curricolo d'Istituto sulla base dei cambiamenti avvenuti nel triennio 2019/2022, per arrivare ad un percorso di snodi essenziali, di macro categorie esportabili, di costrutti-chiave.
Sulla scorta del periodo di emergenza e degli sforzi per implementare un nuovo modello didattico per far fronte al cambiamento che investirà la scuola nel prossimo triennio, la revisione del curricolo non potrà non essere accompagnata nella progettazione educativo-didattica da

- sperimentazione e implementazione di strategie didattiche innovative;
- riflessione sugli strumenti di progettazione, documentazione e valutazione da condividere e rendere strumenti comuni.

L'attuale curricolo verticale d'Istituto è allegato al presente Piano

Allegato:

curricoloverticale_koinè_con obiettivi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PROFONDAMENTE DIRITTI

Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni.
Esperienza in ambiente scolastico: educare alla conoscenza di regole in differenti contesti (la classe, il gioco, il giardino, la conversazione...) e iniziare a comprenderne la funzione.
- Produzioni grafiche su comprensione del testo letto.
- Educazione all'impegno nel rispetto le regole nei diversi contesti (la classe, il gioco, il giardino, la conversazione, la strada)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UN MARE DI NOI...TUTTI SULLA STESSA BARCA
Bisogni rilevati a cui si intende dare risposta:
sensibilizzare:

- al rispetto delle regole e della convivenza;
- ad un atteggiamento corretto nei confronti del singolo e della comunità;
- ad un atteggiamento corretto delle proprie cose e delle cose altrui;

Iniziare ad avere consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo non è solo nostro, ma che appartiene a tutti e incoraggiare atteggiamenti e stili di vita che favoriscano il rispetto del "diverso".

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LA CORSIA ACCANTO: DOVE OGNI PASSO CONTA
Premessa: l'Unità di Apprendimento "La corsia accanto: dove ogni passo conta" nasce dal desiderio di valorizzare i valori olimpici e paralimpici — impegno, inclusione, rispetto, collaborazione — come strumenti educativi trasversali. Lo sport è un linguaggio universale che supera le barriere culturali e fisiche, e rappresenta un contesto concreto in cui i bambini possono sperimentare la forza della cooperazione e dell'appartenenza.
La scelta del tema olimpico risponde alla necessità di:

- promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità come risorsa;
- Educare alla resilienza e al rispetto delle regole, trasferendo questi valori anche alla vita scolastica e sociale;
- Rafforzare l'identità di gruppo, favorendo esperienze collaborative e interdisciplinari;
- Stimolare curiosità e motivazione, grazie al fascino di storie vere di atleti e alla dimensione internazionale dell'evento sportivo.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

NOI, CUSTODI DEL MARE
Il percorso è finalizzato a sviluppare negli alunni e nelle alunne atteggiamenti di rispetto, cura dell'ambiente marino, assunzione di responsabilità verso il bene comune, prime forme di cooperazione e partecipazione, conoscenza basilare del patrimonio naturale "mare", educazione alla tutela dagli impatti dell'uomo (plastica, inquinamento, pesca non sostenibile), utilizzo guidato del tablet per ricerca semplice e fruizione di contenuti, con un impianto esperienziale e interdisciplinare tra Italiano, Scienze, Arte, Tecnologia, Musica, Inglese, IRC, Geografia simbolica del mare.

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INTERDISCIPLINARI

Interventi in ordine sequenziale e in contemporanea

1. Regole di classe e bene comune (Italiano + IRC).

2. Scoperta sensoriale e lessicale del mare (Italiano).

3. Rappresentazione grafica e simbolica del mare (Arte e immagine).

4. Ecosistema marino e risorse naturali (Scienze).

5. Lessico del mare in inglese (Inglese).

6. Cura dell'acqua/fiume/mare come dono (IRC).

7. Campagna "Noi, custodi del mare" (tutte le discipline coinvolte).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"TUFFIAMOCI IN UN MARE DI ESPERIENZE"

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzare al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare

e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile.

Osservazione sistematica dell'ambiente circostante, esperimenti guidati.
Lettura di storie sul tema dell'ambiente.
Ascolto e memorizzazione di filastrocche e canzoni.
Visione di filmati e relativa conversazione guidata
Realizzazione di disegni/cartelloni, plastici dei vari ambienti sia singolarmente che di gruppo.
Attività di riciclo
Ascolto di suoni e rumori dei vari ambienti.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

NOI, CUSTODI DEL MARE
Il percorso è finalizzato a sviluppare negli alunni e nelle alunne atteggiamenti di rispetto, cura dell'ambiente marino, assunzione di responsabilità verso il bene comune, prime forme di cooperazione e partecipazione, conoscenza basilare del patrimonio naturale "mare", educazione alla tutela dagli impatti dell'uomo (plastica, inquinamento, pesca non sostenibile), utilizzo guidato del tablet per ricerca semplice e fruizione di contenuti, con un impianto esperienziale e interdisciplinare tra Italiano, Scienze, Arte, Tecnologia, Musica, Inglese, IRC, Geografia simbolica del mare.

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INTERDISCIPLINARI
Interventi in ordine sequenziale e in contemporanea

1. Regole di classe e bene comune (Italiano + IRC).

2. Scoperta sensoriale e lessicale del mare (Italiano).

3. Rappresentazione grafica e simbolica del mare (Arte e immagine).

4. Ecosistema marino e risorse naturali (Scienze).

5. Lessico del mare in inglese (Inglese).

6. Cura dell'acqua/fiume/mare come dono (IRC).

7. Campagna "Noi, custodi del mare" (tutte le discipline coinvolte).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Canva, Genially, Padlet per la realizzazione di compiti di realtà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali

Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i

principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la

storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

DALL'IO AL NOI

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.

Traguardi:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti

che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rilievo dato dalla L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e dalle ultime linee guida (D.M. 183/24); la riforma prevede anche l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando così atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
I progetti di Educazione Civica, messi in atto dal nostro Istituto, si pongono la finalità di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e delle responsabilità.
Con la riforma, l'Educazione Civica viene qualificata come materia trasversale, con valutazione autonoma e il suo insegnamento avverrà in contitolarità. Proprio in quest'ottica l'UdA costituisce, quindi, lo strumento privilegiato per lo sviluppo delle tematiche di Educazione Civica (Costituzione Italiana, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale), in quanto è un percorso pluridisciplinare finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento organizzabile per "competenze".
Essa include, inoltre la cooperazione e il concorso di tutte le materie scolastiche e mira a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari.
Secondo il decreto, ogni istituto scolastico deve dedicare all'insegnamento all'Educazione Civica almeno 33 ore annue insite nei piani delle altre materie/discipline.
La normativa prevede, inoltre, la nomina di un docente coordinatore della disciplina, individuato all'interno del Consiglio di classe e del Team docente, il quale formula la proposta in termini di voto nella secondaria e di giudizio descrittivo nella scuola Primaria, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno realizzato l'UdA.

Allegato:

Curricolo verticale ed. civica Koinè.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi formativi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado si realizzano attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutte le

discipline e partono dalla valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni e delle alunne.
L'intento primario è di:

- intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi;
- dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni e le alunnecon disabilità);
- favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni e le alunne a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno e l'alunna nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare);
- realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa);
- promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione;
- nella scuola secondaria, in particolare, utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet;
- sollecitare a riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo e di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo Attività alternative - Scuola secondaria I grado

Il percorso delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica è strutturato per il triennio della secondaria di primo grado. La formula didattica è la medesima, ciò che cambia è il tema in base all'età degli alunni: intercultura in prima, cittadinanza in seconda; diritti umani in terza.
La griglia del curricolo è progettata a ritroso: dal profilo sono stati delineati gli obiettivi; le attività non sono riferite in orizzontale agli obiettivi poiché il lavoro è un intrecciarsi continuo degli obiettivi. Sarà compito del docente selezionare per ogni attività le rubriche valutative appositamente approntate per le osservazioni relative allo sviluppo delle competenze di socialità, interculturali, digitali e comunicative.
La didattica è pensata a livello laboratoriale. Al centro dell'apprendimento c'è l'alunno che è attore della ricerca. Tutte le azioni didattiche saranno di tipo partecipativo, collaborativo che mettano al centro la Peer education, il sapere profondo, il pensiero critico, la collaborazione. Tutto il percorso punta alla creazione di prodotti da condividere con la propria classe (offrendo agli alunni l'opportunità di essere protagonisti) e con l'intero istituto tramite il sito (responsabilità motivazionale). Dall'anno scolastico 23-24 l'istituto ha scelto di verticalizzare il curricolo coinvolgendo la scuola primaria per dare un carattere di continuità tra i due ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo materia alternativa 23-24 - primaria-secondaria I grado.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA N.SAURO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L’istituto ritiene fondamentale delineare un percorso educativo significativo, coerente e progressivo per i bambini della scuola dell'infanzia. In tale contesto è fondamentale concordare, condividere e fornire indicazioni precise su abilità e conoscenze che ogni alunno può sviluppare e sviluppa in vista del passaggio alla scuola primaria. Questo aspetto è particolarmente importante per garantire una transizione graduale e serena tra i due ordini scolastici, evitando difficoltà di adattamento e assicurando che ogni bambino possa affrontare le nuove sfide scolastiche con solide basi linguistiche, motorie, sociali e cognitive. La suddivisione in nuclei tematici permette di creare quella corrispondenza tra i due ordini di scuola e questo approccio è cruciale per valorizzare la continuità educativa, pur rispettando le peculiarità di ogni ordine. Un ulteriore valore risiede nel suo utilizzo come strumento di monitoraggio e valutazione. I prerequisiti indicati forniscono strumenti per misurare i progressi dei bambini e individuare eventuali difficoltà, consentendo interventi tempestivi ed efficaci. Allo stesso tempo, è uno strumento di dialogo e collaborazione con le famiglie, favorendo un’alleanza educativa tra scuola e genitori.

Allegato:

Prerequisiti infanzia.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC KOINE'/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: E-TWINNING

Partecipazione ai progetti E-Twinning: l'impegno è orientato non solo al raggiungimento degli obiettivi curricolari, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, all'apertura stimolante verso la lingua inglese e al contesto internazionale e alla promozione di un apprendimento attivo e coinvolgente per gli studenti.

Queste iniziative, basate sulla collaborazione online con scuole europee, permettono a bambini e ragazzi di

- sviluppare competenze linguistiche e interculturali: gli studenti migliorano le loro abilità linguistiche, attraverso attività pratica che incoraggiano l'apprendimento del lessico, imparando a confrontarsi tra di loro e poi a scegliere quali informazioni inserire in piattaforma. Da non trascurare è anche la ricaduta sul pensiero critico e divergente, venendo a conoscenza di realtà differenti e nuove rispetto a quelle che viviamo quotidianamente;
- Utilizzare strumenti digitali in modo creativo e consapevole: I progetti eTwinning richiedono l'uso di piattaforme collaborative, strumenti di creazione multimediale e risorse online, avvicinando gli alunni al digitale, sempre guidati dai docenti che mediano e selezionavo gli strumenti più adatti all'età.

I progetti svolti durante l'anno scolastico 2024/2025 hanno ottenuto il riconoscimento di

qualità Italiano e uno anche la European Quality label.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Let us Collaborate on Deepening Empathy!

In un contesto educativo sempre più orientato alla tecnologia e all'intelligenza artificiale, gli educatori dovrebbero ampliare il proprio background didattico al fine di fornire agli studenti le competenze digitali essenziali per avere successo nel mondo di oggi. Questo progetto mira a fornire agli insegnanti alcune strategie innovative e strumenti di intelligenza artificiale per potenziare le competenze digitali dei nostri studenti, promuovendo al contempo la collaborazione tra i partner. L'apprendimento esperienziale, l'apprendimento collaborativo o l'apprendimento basato sul gioco sono gli approcci che sono al centro delle attività di apprendimento coinvolgenti dei nostri studenti durante l'utilizzo di strumenti digitali e di intelligenza artificiale relativi alla programmazione e alla robotica. In questo modo, il progetto migliorerà il benessere dei nostri studenti in classe e promuoverà l'alfabetizzazione digitale attraverso l'approfondimento della loro comprensione delle nuove piattaforme tecnologiche e degli strumenti digitali collaborativi.

Inoltre, amplieranno il loro pensiero critico, la loro capacità di risolvere i problemi, la loro creatività e originalità durante lo svolgimento dei compiti.

L'istituto Koinè aderisce al progetto in qualità di scuola ospitante. Offrire ospitalità ai partecipanti al progetto provenienti da altri paesi nella propria organizzazione è un'esperienza molto arricchente. Uno scambio ben pianificato può portare a una trasmissione bilaterale di conoscenze ed esperienze, integrando al contempo nuove visioni e pratiche nella routine quotidiana della scuola. E' un primo passo verso la candidatura per un proprio progetto o accreditamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC KOINE'/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Innovamat

Percorso progettuale per i bimbi di 4 e 5 anni che sperimentano in modo ludico o esperienziale i primi rudimenti dei concetti logico-matematici attraverso materiale concreto-operatorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e confrontare quantità.

- Ordinare e classificare oggetti secondo un criterio dato.
- Raggruppare oggetti secondo un criterio dato.
- Abbinare numero a quantità.
- Muoversi nello spazio.
- Riconoscere semplici forme geometriche.

Azione n° 2: STEM Campaign

I docenti della primaria realizzano in numerose classi progetti innovativi per dare la possibilità di crescita e sviluppo del pensiero critico, problem solving e creatività, competenze essenziali per affrontare il quotidiano e porre basi solide per il futuro scolastico e lavorativo e per affrontare un mondo via via più complesso, incoraggiando curiosità, collaborazione e autonomia. In questo modo gli alunni potranno essere innovatori e cittadini consapevoli in un'economia globale.

A Dimostrazione dell'impegno preso dell'istituto è stata attribuita la "Proficient stem school label " dalla piattaforma https://www.stemschoollabel.eu/

Progetto in corso di realizzazione: Dalla forma allo stile! Rompiamo lo stampo e distinguiamoci dalla massa. Il progetto sarà portato alla Conferenza Internazionale degli studenti che si svolgerà a marzo 2026 a Parigi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico e collaborazione.
- Imparare a pensare in modo logico.
- Saper risolvere problemi semplici o complessi.
- Applicare conoscenze provenienti da più discipline per risolvere situazioni problematiche.

Moduli di orientamento formativo

IC KOINE'/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PERCORSO TRIENNALE (link ai MODULI)

Il progetto triennale di orientamento è un percorso strutturato e progressivo, finalizzato a sviluppare negli studenti una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, accompagnandoli verso una scelta consapevole e ponderata del futuro scolastico e professionale. I nuclei tematici dei tre anni sono suddivisi in sezioni

- Sezione - genitori
- Sezione - Conoscenza di sé - empatia
- Sezione - Interessi/attitudini
- Sezione - Io e la scuola
- Sezione – Stili di apprendimento
- Sezione – Il metodo di studio
- Autovalutazione
- Prodotto finale

classe PRIMA: conoscenza di sé e costruzione del gruppo

Nel primo anno, l'orientamento si concentra sulla conoscenza di sé, sulla formazione del gruppo classe e sull'empatia. Attraverso schede tematiche e attività di brainstorming, gli studenti esplorano le proprie caratteristiche personali, apprendono il metodo di studio e

sviluppano la capacità di autovalutazione. La condivisione dei risultati favorisce il dialogo e il rispetto reciproco.

ATTIVITÀ

- Questionario ai genitori: visione del proprio figlio/a
- conoscenza di sè
- orientarsi spazio-tempo e casa-scuola
- Conoscere gli altri; sviluppare un pensiero positivo; il gruppo
- Reciprocità; conoscenza dell'altro; il gruppo
- Inclusione; intercultura; il gruppo
- Conoscenza di sé; percezione; metodo di studio e metacognizione
- Scheda autovalutazione
- PRODOTTO FINALE: portfolio delle competenze e videointervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

(link ai MODULI)

classe seconda: consolidamento delle strategie personali e scolastiche

Il secondo anno prosegue il percorso triennale e mira a consolidare il rapporto con la scuola e le strategie di apprendimento. Gli studenti lavorano sulla scoperta del proprio stile di apprendimento, affinano il metodo di studio e partecipano a momenti di confronto strutturati, come il circle time e il debate. Questo approccio rafforza l'autonomia e la capacità di esprimere opinioni in modo costruttivo.

ATTIVITà

- Conoscenza di sé
- Interessi e attitudini
- Io e la scuola
- Stili di apprendimento
- Il metodo di studio
- Autovalutazione
- PRODOTTO FINALE: portfolio delle competenze e videointervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

(link ai MODULI)

CLASSE TERZA: ESPLORAZIONE E SCELTA CONSAPEVOLE

C lasse T erza: esplorazione e scelta consapevole

Nel terzo anno, il percorso triennale si articola tra la conoscenza di sé e la scoperta delle opportunità scolastiche e lavorative. Gli studenti approfondiscono le proprie aspirazioni, abilità e interessi attraverso schede specifiche e partecipano a momenti di orientamento attivo che includono la presentazione di percorsi di studio e istituti del territorio. Il confronto con i compagni amplia prospettive ed esperienze, valorizzando le competenze trasversali in vista della scelta finale e del consiglio.

ATTIVITÀ

- Questionario genitori: che tipo di studente è suo/a figlio/a?
- Conoscenza di sé: la scelta iniziale; monitoraggio cambiamenti
- Protagonisti di una scelta responsabile
- Qualità e difetti
- Punti forti e punti deboli
- Aspirazioni professionali/scolastiche
- Le diverse motivazioni
- Metodo di studio
- Analisi percorsi di studio, indirizzi, opzioni e istituti scolastici del territorio
- Minicampus orientamento
- Autovalutazione-metacognizione
- PRODOTTO FINALE: portfolio competenze; videointervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: S.PERTINI - MONZA -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il lavoro è basato principalmente sulla conoscenza di sé e degli altri, la formazione del gruppo e l'empatia (la maggior parte delle schede sono parte dell'accoglienza già svolta negli anni precedenti); ci sono poi diverse sezioni relative alla scuola, all'impostazione di un metodo di studio e all'autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Compilazione di schede-attività e/o test online con successiva riflessione guidata individuale e di gruppo

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il lavoro è mirato al rapporto con la scuola, alla scoperta del proprio stile di apprendimento e delle strategie per migliorare il proprio metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso si articola su due livelli: la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni, peculiarità e interessi e, parallelamente, è volto alla conoscenza e presentazione di tutti i percorsi di studio e degli istituti scolastici della provincia e delle loro diverse offerte formative. Per l'attività di conoscenza dell'offerta territoriale, ci si affida al sito dell'Associazione della Bussola, il più specifico perchè mostra una precisa e molto dettagliata panoramica di tutta l'offerta formativa della provincia di Monza e Brianza; è possibile ricercare gli istituti presenti in base alle diverse tipologie, vengono differenziati tutti gli indirizzi di studio ed i quadri orari dei diversi istituti, ed è possibile fare ricerche anche tramite parole chiave.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Compilazione di schede-attività e/o test online con successiva riflessione guidata individuale e di gruppo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"GIOCANDO LA GINNASTICA" (INFANZIA)

Area tematica di riferimento: attività motoria e psico-corporea. Descrizione sintetica: l'attività "Giocando la ginnastica" propone percorsi di ginnastica artistica in forma ludica, realizzati attraverso l'utilizzo di diverse strumentazioni, in palestra o negli spazi esterni della scuola. Inserita nell'area motoria ed espressivo-corporea, l'attività è finalizzata allo sviluppo globale del bambino, favorendo l'acquisizione delle abilità motorie di base, la consapevolezza del proprio corpo e la capacità di movimento controllato e creativo. Le attività, strutturate in giochi individuali e di gruppo, promuovono il benessere psicofisico, la cooperazione, la comunicazione e il rispetto delle regole, sostenendo anche l'espressione delle emozioni attraverso il movimento e la musica. Il percorso si colloca all'interno di una progettazione didattico-educativa intenzionale, condivisa e monitorabile, volta a promuovere uno sviluppo armonico e integrato delle competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno sviluppo armonico e integrato delle competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive dei bambini, inserendo l'attività motoria in una progettazione didattico-educativa intenzionale, condivisa e monitorabile. Introdurre compiti di realtà strutturati in ambito motorio, che consentano agli alunni di applicare abilità e comportamenti in contesti significativi, favorendo l'autonomia, la cooperazione e il rispetto di regole e ruoli. Potenziare le competenze chiave europee, in particolare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, attraverso attività ludico-motorie inclusive e collaborative. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di

tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali e promuovendo il benessere psicofisico. Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi, rendendo la progettualità più integrata, misurabile e valutabile. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi dell'attività motoria, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"LA SCATOLA" (INFANZIA-NIDO 0-6)

Area tematica di riferimento: continuità educativa 0–6 anni – Sviluppo delle competenze chiave europee – Educazione socio-relazionale e inclusione. Descrizione sintetica: l'attività si inserisce nel Percorso Formativo 0–6 e nasce dalla necessità di costruire un cammino di continuità educativa che unisca educatori del Nido, insegnanti della Scuola dell'Infanzia e famiglie, ponendo al centro la cura, l'accoglienza e l'ascolto di ogni bambino e bambina. Attraverso metodologie innovative e laboratoriali, orientate all'apprendimento per competenze, il percorso promuove esperienze significative che favoriscono la scoperta di sé, dell'altro e dell'ambiente. Le attività sono progettate per sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee, valorizzando il gioco, l'esplorazione, la comunicazione e la collaborazione in un clima inclusivo e accogliente, con particolare attenzione ai più piccoli e ai bambini provenienti dal Nido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare la continuità educativa 0–6, favorendo un passaggio graduale, sereno e consapevole tra i servizi educativi per l'infanzia e la Scuola dell'Infanzia. Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, civiche, comunicative ed espressive. Promuovere comportamenti improntati alla collaborazione, all'empatia e al rispetto reciproco, contribuendo alla costruzione di un clima educativo inclusivo e accogliente. Migliorare le abilità di comunicazione, partecipazione e condivisione, attraverso attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo. Valorizzare l'apprendimento per competenze e delle pratiche di didattica orientativa fin dalla scuola dell'infanzia, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e del benessere globale dell'alunno. Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del percorso 0–6, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"PORTA UN BANCO IN PISCINA" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria e sportiva – Benessere e salute – Educazione alla cittadinanza attiva. Descrizione sintetica: il progetto di attività natatoria viene riproposto come supporto concreto alle famiglie e in considerazione del valore educativo del nuoto come disciplina completa per lo sviluppo psicofisico del bambino. Attraverso esperienze motorie in ambiente acquatico, gli alunni sono guidati a sperimentare nuovi contesti regolati da norme specifiche, relazioni significative con adulti e pari e modalità di movimento diverse da quelle abituali. L'introduzione dell'acqua come nuovo elemento consente il potenziamento delle attività motorie, favorendo l'autonomia, la sicurezza personale e l'adattamento a situazioni nuove, all'interno di una progettazione laboratoriale e innovativa orientata all'apprendimento per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso la sperimentazione di nuove situazioni motorie e relazionali. Rafforzare le competenze sociali e civiche, mediante il rispetto delle regole, degli ambienti e delle persone. Potenziare le abilità motorie di base e la coordinazione in ambiente acquatico. Incrementare l'autonomia, la fiducia in sé e il senso di sicurezza personale. Promuovere il benessere psicofisico ed i corretti stili di vita fin dalla prima infanzia. Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie, integrando l'attività natatoria in una progettualità condivisa, intenzionale e orientata al benessere globale. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi, formativi e motori dell'attività natatoria, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"IL TEATRO DEL FAR FINTA" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: educazione emotiva e relazionale – Linguaggio e comunicazione – Educazione artistico-espressiva e motoria – Educazione civica e sociale. Descrizione sintetica: l'esperienza proposta consiste in un percorso teatrale presentato attraverso il gioco, con un approccio laboratoriale e ludico. Le attività si svolgono in uno spazio libero da banchi, arricchito da oggetti evocativi, musica e strumenti per effetti sonori. I bambini sono guidati all'accoglienza, all'esplorazione, alla sperimentazione di prove aperte e alla verbalizzazione, concludendo il percorso con un piccolo spettacolo finale. L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali, linguistiche e corporee, stimolando creatività, espressione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze emotive e relazionali, promuovendo l'ascolto, la cooperazione e l'empatia tra i bambini. Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, attraverso la verbalizzazione, la narrazione e l'uso creativo del linguaggio. Rafforzare le competenze espressive e corporee, stimolando la motricità, il ritmo, la gestualità e l'uso consapevole dello spazio. Promuovere la competenza sociale e civica, attraverso la partecipazione condivisa, il rispetto delle regole e l'attenzione agli altri. Favorire l'apprendimento per competenze mediante un approccio laboratoriale e ludico, incoraggiando autonomia, creatività e capacità di esplorazione. Concludere l'esperienza con la realizzazione di un piccolo spettacolo finale, valorizzando il senso di realizzazione personale e collettivo. Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi dell'esperienza teatrale, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"SPORT PER TE" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria e sportiva – Educazione alla salute e al benessere – Competenze sociali e civiche – Educazione civica – Inclusione e cittadinanza attiva. Descrizione sintetica: il progetto si configura come un percorso di educazione fisica strutturata e laboratoriale, finalizzato allo sviluppo dell'apprendimento per competenze attraverso discipline sportive specifiche e giochi di squadra. Le attività si svolgono prevalentemente in palestra, utilizzando attrezzature adeguate e ambienti organizzati per favorire il movimento, la cooperazione e il rispetto delle regole. L'approccio metodologico privilegia strategie innovative e attive, basate sull'esperienza diretta, sul lavoro di gruppo e sull'apprendimento cooperativo, valorizzando il corpo come strumento di espressione, relazione e inclusione. Il progetto prevede la collaborazione con associazioni sportive del territorio, favorendo l'apertura della scuola al contesto extrascolastico e la costruzione di alleanze educative significative. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo della competenza sociale e civica, promuovendo comportamenti responsabili, rispetto reciproco, fair play, gestione delle emozioni e partecipazione attiva alla vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare metodologie didattiche innovative e laboratoriali nell'ambito dell'educazione fisica, finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento per competenze. Valorizzare l'educazione fisica come dimensione educativa trasversale, capace di incidere positivamente sul benessere, sulla motivazione e sul successo formativo degli alunni. Sviluppare la competenza sociale e civica, attraverso giochi di squadra che favoriscano cooperazione, rispetto delle regole, inclusione e responsabilità individuale e collettiva. Rafforzare le competenze motorie, relazionali ed emotive, promuovendo uno stile di vita attivo e sano. Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le differenze e riducendo le disuguaglianze educative. Consolidare la collaborazione con le associazioni sportive del territorio, ampliando le opportunità formative e rafforzando il legame scuola–comunità. Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi

dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi delle attività motorie e sportive, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"IO TIFO POSITIVO" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria e sportiva – Educazione civica e alla cittadinanza attiva – Educazione al benessere e alla legalità – Competenze trasversali e orientamento – Inclusione e contrasto alle discriminazioni. Descrizione sintetica: il progetto propone un percorso educativo a carattere laboratoriale e partecipativo, finalizzato al potenziamento dell'apprendimento per competenze e allo sviluppo integrato delle competenze personali, sociali, civiche, imprenditoriali e di consapevolezza ed espressione culturale. Attraverso giochi strutturati, attività di gruppo, video, domande stimolo e momenti di confronto guidato, gli alunni sono accompagnati a riflettere e sperimentare in modo attivo tematiche quali l'inclusione, la collaborazione, il rispetto reciproco, la costruzione del gruppo, la gestione delle dinamiche relazionali e la promozione di una cultura sportiva sana, positiva e non discriminatoria. Le attività, svolte in palestra, aula e durante gli eventi previsti dal progetto, favoriscono la partecipazione attiva, il lavoro di squadra e la responsabilizzazione individuale e collettiva. Il confronto costante tra alunni ed educatori consente di valorizzare l'esperienza vissuta come occasione di crescita personale e sociale, in un clima educativo inclusivo e motivante. È prevista una verifica a distanza tra educatori e alunni, finalizzata a ripercorrere le tappe del percorso svolto, raccogliere feedback, consolidare apprendimenti e riflettere sugli esiti formativi dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare metodologie innovative e laboratoriali, orientate all'apprendimento per competenze e alla partecipazione attiva degli alunni. Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso il confronto, la riflessione guidata e la gestione consapevole delle dinamiche di gruppo. Rafforzare la competenza sociale e civica, promuovendo comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi, nonché il rifiuto di ogni forma di discriminazione. Favorire la competenza imprenditoriale, stimolando iniziativa, assunzione di responsabilità, collaborazione e capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni. Promuovere la consapevolezza ed espressione culturale, valorizzando il linguaggio corporeo, il gioco, lo sport e il dialogo come strumenti di espressione e relazione. Incentivare la costruzione di un clima di gruppo positivo, basato sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sull'importanza del "fare squadra". Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del percorso, attraverso momenti strutturati di verifica e raccolta di feedback, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"SCUOLA ATTIVA KIDS" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: potenziamento delle competenze personali, sociali e dell'imparare ad imparare – Educazione motoria e sportiva – Inclusione e benessere psico-fisico – Didattica laboratoriale per competenze. Descrizione sintetica: il progetto intende potenziare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, valorizzando l'attività motoria e sportiva come strumento educativo privilegiato per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare, in particolare nella scuola primaria. Attraverso un approccio

esperienziale, ludico e inclusivo, lo sport viene proposto come spazio educativo di crescita globale, favorendo partecipazione, cooperazione, rispetto delle regole, consapevolezza di sé e degli altri. Il progetto prevede la collaborazione con Federazioni Sportive e Comitato Paralimpico, al fine di promuovere una cultura dello sport accessibile, inclusiva e orientata al valore educativo della pratica motoria. Sono previsti: 1 ora settimanale di orientamento motorio per gli alunni, svolta attraverso il gioco e attività strutturate; incontri e webinar formativi per i docenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze metodologico-didattiche in ambito motorio e inclusivo; interventi mirati alla promozione dello sport come strumento di inclusione, benessere e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e con le priorità del PTOF, fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale, rendendo la progettualità motorio-sportiva più integrata, intenzionale e orientata alle competenze. Promuovere lo sviluppo delle competenze personali, sociali e dell'imparare ad imparare, attraverso esperienze motorie strutturate che favoriscano autonomia, collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES. Valorizzare l'attività motoria e sportiva come strumento di inclusione, prevenzione del disagio e promozione del benessere psico-fisico, anche grazie al contributo delle Federazioni Sportive e del Comitato Paralimpico. Avviare un progressivo rafforzamento delle pratiche di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto, attraverso indicatori osservativi condivisi, strumenti di documentazione delle attività e momenti di riflessione collegiale, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

“E-TWINNING PROJECT: CURIOS MIND PHILOSOPHY WORKSHOP" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: sviluppo delle competenze multilinguistiche – Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – Didattica laboratoriale e inclusiva – Internazionalizzazione eTwinning – Competenze digitali di base. Descrizione sintetica: il progetto eTwinning si propone di potenziare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, orientate all’apprendimento per competenze e alla partecipazione attiva degli alunni della scuola primaria, valorizzando l’inclusione, la cooperazione e il confronto interculturale. Attraverso un percorso strutturato e progressivo, gli alunni sperimentano in maniera diretta la lingua inglese come strumento autentico di comunicazione, cooperazione e cittadinanza, confrontandosi con bambini provenienti da altri Paesi europei. Le attività favoriscono l’uso funzionale della lingua straniera, con particolare attenzione alla struttura della frase (soggetto–verbo–complemento), all’incremento del lessico di base in lingua inglese e italiana e alla comprensione del testo, in contesti comunicativi significativi. Il progetto promuove il lavoro cooperativo per un fine esplicitato e condiviso, l’osservazione e l’analisi del lavoro degli altri, lo sviluppo del rispetto reciproco e della consapevolezza dei diritti e delle responsabilità, in linea con la competenza sociale e civica. Particolare attenzione è riservata all’inclusione, attraverso attività accessibili, lavori a coppie e in piccoli gruppi eterogenei, valorizzando le differenze come risorsa. Parallelamente, gli alunni apprendono l’uso di strumenti digitali di base (PC e tablet) e di semplici funzioni operative (copia, incolla, caricamento immagini, cambio del carattere), utilizzando ambienti digitali sicuri e adeguati all’età, in particolare il TwinSpace. Il percorso è articolato in moduli mensili: Mese 1 – novembre: Preparazione e incontro del progetto, con attività di pianificazione, costruzione dell’identità del progetto, indagini preliminari e coinvolgimento delle famiglie; Mese 2 – dicembre: “Ciao Mondo, Ciao Me!”, dedicato all’identità, alla consapevolezza di sé e al riconoscimento delle differenze; Mese 3 – gennaio: “Giustizia e i miei diritti”, focalizzato su valori, diritti e responsabilità sociali attraverso esempi concreti e discussioni guidate. Le attività si svolgono in aula e negli spazi della scuola, utilizzando materiali di recupero e di cancelleria, momenti di circle time, cooperative learning, lezioni frontali, connessioni online con altre scuole, tutoring e scambi di saluto. La disseminazione, elemento obbligatorio dei progetti eTwinning, è garantita tramite la pubblicazione dei materiali sul sito dell’Istituto e durante l’anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, inclusiva, misurabile e valutabile. Sviluppare le competenze multilinguistiche, attraverso l'uso autentico della lingua inglese in contesti comunicativi reali e collaborativi, migliorando struttura della frase, lessico di base e comprensione del testo. Rafforzare le competenze sociali e civiche, promuovendo cooperazione, rispetto delle regole condivise, empatia, consapevolezza dei diritti e delle responsabilità, confronto interculturale e partecipazione attiva. Potenziare le competenze digitali di base, mediante l'uso consapevole di strumenti e funzioni digitali essenziali per creare, condividere e riflettere sugli apprendimenti. Incrementare la motivazione, l'autostima e il senso di appartenenza, favorendo un clima inclusivo e partecipativo che valorizzi le differenze individuali e culturali. Avviare e strutturare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto, attraverso: a) questionari di autovalutazione e di apprendimento nel TwinSpace; b) osservazioni sistematiche; c) test e momenti di verifica specifici per le discipline coinvolte, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"E-TWINNING: LITTLE MIND'S GARDEN OF NUMBERS" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: competenza alfabetica funzionale – Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie – Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – Competenze digitali di base – Internazionalizzazione eTwinning. Descrizione sintetica: "Little Minds' Garden of Numbers" è un progetto internazionale eTwinning rivolto agli alunni della scuola primaria (6–10 anni), finalizzato a potenziare metodologie didattiche

innovative e laboratoriali, orientate all'apprendimento per competenze e alla partecipazione attiva degli alunni, in un'ottica inclusiva e cooperativa. Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero matematico, dell'alfabetizzazione digitale, delle competenze di lettura e comprensione del testo e della curiosità scientifica, integrando in modo funzionale l'uso della lingua inglese come strumento di comunicazione autentica e di confronto interculturale. Gli alunni sperimentano attività pratiche, giochi matematici, esperienze collaborative e digitali, scoprendo la matematica nella vita quotidiana attraverso temi mensili legati a forme, misure, conteggio e risoluzione di problemi. Le attività, differenziate e flessibili, sono progettate per favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, attraverso lavori a coppie e in piccoli gruppi eterogenei, circle time, discussioni guidate, cooperative learning, lezioni frontali e connessioni online con scuole europee partner. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del lessico di base in lingua inglese e italiana, alla comprensione del testo, all'uso di strumenti digitali di base e alla crescita di atteggiamenti positivi nei confronti della matematica. Il progetto si realizza negli spazi della scuola, con l'utilizzo di materiali di cancelleria e di recupero, oggetti matematici (regoli, blocchi logici, LEGO) e ambienti digitali sicuri come il TwinSpace. La disseminazione, elemento strutturale del progetto eTwinning, è garantita attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito dell'Istituto e la realizzazione di una mostra online di matematica che raccoglie i lavori delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità didattica più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, migliorando comprensione del testo, arricchimento lessicale in lingua italiana e inglese e capacità di comunicare in contesti disciplinari e digitali. Rafforzare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia, attraverso il potenziamento delle abilità numeriche, di misurazione, di risoluzione di problemi e l'uso consapevole di strumenti digitali. Promuovere competenze sociali e civiche,

favorendo cooperazione, empatia, senso di responsabilità, rispetto delle regole condivise e confronto interculturale con coetanei di altri Paesi. Incrementare la motivazione e l'atteggiamento positivo verso la matematica, stimolando curiosità, creatività e consapevolezza ambientale e culturale. Avviare e consolidare un processo progressivo di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto, attraverso questionari di autovalutazione nel TwinSpace, osservazioni sistematiche, test e momenti di verifica disciplinari, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"PROGETTO BIBLIOTECA: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA LETTURA" (PRIMARIA)

Area tematica di riferimento: alfabetizzazione funzionale – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – Competenza culturale e artistica – Inclusione e partecipazione attiva. Descrizione sintetica: il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica, rafforzando le competenze di base attraverso metodologie innovative e laboratoriali. Le attività "Leggere d'inverno" e "La Carovana dei Pacifici" mirano a sviluppare competenze linguistiche, artistiche, civiche e relazionali, promuovendo il piacere della lettura, l'ascolto, la scrittura creativa e la riflessione sui temi della Pace e dell'inclusione. Gli alunni sperimentano diverse tecniche espressive, cooperano per obiettivi comuni, condividono i propri lavori e riflettono sulle emozioni e sui valori civici. Le attività coinvolgono gli spazi scolastici (atrio e classi), strumenti di lavoro quali libri, cartoncini, colori e supporti digitali per la documentazione, e si avvalgono della collaborazione con la Biblioteca di quartiere San Rocco, la Rete di Cooperazione Educativa e l'Associazione Montessori di Brescia. La partecipazione attiva e inclusiva di tutte le classi garantisce un approccio equo e integrato, valorizzando la pluralità di talenti e interessi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, offrendo a tutti gli alunni opportunità di esprimersi, collaborare e riflettere su emozioni, valori civici e culturali. Sviluppare competenze di base in italiano e arte, comprese la lettura, la comprensione del testo, l'ascolto, la produzione di testi poetici o narrativi e la realizzazione di manufatti artistici coerenti. Promuovere la consapevolezza personale e sociale, la cooperazione, l'empatia e il senso di responsabilità civile attraverso laboratori e attività di gruppo. Avviare un processo progressivo di monitoraggio e valutazione, basato su osservazioni, raccolta e documentazione dei lavori, questionari di autovalutazione e feedback delle classi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"GIOCHI SPORTIVI PER LE SCUOLE MONZESI" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria, inclusione, partecipazione attiva, promozione di stili di vita sani e sviluppo delle competenze sociali. Descrizione sintetica: il progetto dei Campionati Monzesi Sportivi Comunali mira a contrastare la dispersione scolastica e rafforzare le competenze di base attraverso la pratica sportiva in diverse discipline (corsa campestre, minivolley, atletica, calcio). L'attività favorisce inclusione, socializzazione e collaborazione, offrendo a tutti gli alunni, indipendentemente dalle capacità, opportunità di partecipazione attiva e crescita personale. Gli obiettivi principali comprendono: Acquisizione dei concetti generali della disciplina sportiva e dei linguaggi specifici. Educazione al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente. Sviluppo delle capacità percettive, coordinative e condizionali e degli schemi motori di base. Promozione del "piacere del gioco", della cooperazione e della gestione serena del risultato. Stimolo alla partecipazione nelle gare sportive e promozione di stili di vita sani. Valorizzazione di ruoli diversi dall'atleta (arbitro, giudice, organizzatore), favorendo inclusione e responsabilità. Metodologie: lavoro in gruppi, esercizi analitici, situazionali e sintetici, minipartite e didattica sulle regole. Spazi: palestre della scuola media Pertini e della primaria Zara. Collaborazioni: altre istituzioni scolastiche e partecipazione alle

gare comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Sviluppo di competenze motorie, sociali e relazionali, inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni. Avvio di un processo di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria, inclusione, prevenzione del disagio giovanile, sviluppo delle competenze personali e sociali. Descrizione sintetica: il progetto Scuola Attiva Junior promuove percorsi di orientamento sportivo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (classi 1ª-3ª), attraverso discipline come badminton e pallavolo. L'attività valorizza le capacità motorie individuali, favorisce la socializzazione, lo spirito collaborativo, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza alla comunità. Tecnici federali collaborano con gli insegnanti di educazione fisica, integrando competenze specifiche nelle lezioni curriculari (due ore per classe) e orientando gli alunni verso scelte sportive consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Rafforzamento delle competenze motorie, coordinative e percettive, autonomia nell'esecuzione dei gesti sportivi e gestione delle variabili spazio-temporali. Promozione della socializzazione, collaborazione, rispetto delle regole, fair play e inclusione. Sviluppo del linguaggio del corpo come modalità comunicativa e percettiva, sicurezza e benessere durante l'attività sportiva. Avvio di un processo di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto nel triennio 2025–2028.

"SUONI IN MOVIMENTO" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: musica, inclusione, sviluppo delle competenze personali e sociali. Descrizione sintetica: il progetto utilizza strumenti a percussione come linguaggio universale per favorire espressione, relazione e inclusione degli alunni con necessità di sostegno intensivo, che presentano difficoltà nella comunicazione verbale. L'attività è organizzata in piccoli gruppi nello Spazio Inclusione e mira a sviluppare abilità musicali, coordinazione motoria e rispetto dei turni, attraverso ascolto, imitazione e interazione guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Potenziamento delle abilità di comunicazione, coordinazione motoria e collaborazione all'interno del gruppo. Incremento della partecipazione attiva, autostima e senso di inclusione degli alunni con necessità di sostegno. Avvio di un processo di monitoraggio e valutazione attraverso osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione degli apprendimenti e dei progressi comportamentali.

"MANI NELLA TERRA: IL NOSTRO PICCOLO GIARDINO" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: scienze, educazione ambientale, competenze matematiche e trasversali. Descrizione sintetica: il progetto utilizza il giardinaggio come strumento di apprendimento pratico e laboratoriale per potenziare competenze scientifiche, matematiche e sociali. Gli alunni, organizzati in piccoli gruppi eterogenei, apprendono le fasi di crescita delle piante, le esigenze della vita vegetale e sviluppano manualità, coordinazione motoria, responsabilità e collaborazione. Le attività stimolano il rispetto per l'ambiente e la cura reciproca, favorendo esperienze inclusive e partecipative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Sviluppo di competenze scientifiche e trasversali (osservazione, cura, responsabilità, collaborazione, manualità). Incremento della curiosità, motivazione e senso di rispetto per la natura e per i compagni. Avvio di un processo sistematico di monitoraggio e valutazione tramite osservazioni dirette, diario di bordo e strumenti digitali di condivisione.

"LABORATORIO PLASTICO PITTORICO" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: arte, didattica inclusiva e competenze trasversali. Descrizione sintetica: il progetto utilizza modellazione e pittura come strumenti inclusivi per favorire la partecipazione degli alunni con disabilità, lo sviluppo di abilità senso-motorie e l'espressione personale. Le attività, strutturate e progressive, prevedono l'uso di materiali plastici (DAS, pasta di sale), colori e supporti visivi, consentendo la realizzazione di manufatti individuali o collettivi. L'approccio laboratoriale integra metodologie di apprendimento cooperativo, co-working, learning by doing e comunicazione aumentativa e alternativa (CAA), promuovendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Incremento della manualità fine, coordinazione e capacità senso-motorie. Sviluppo di autonomia, collaborazione e partecipazione inclusiva. Capacità di seguire sequenze operative strutturate e completare compiti creativi con supporto graduato. Avvio di un processo sistematico di monitoraggio e valutazione, tramite osservazioni, griglie personalizzate e documentazione fotografica dei manufatti e delle fasi operative.

"AIDO DONARE LA VITA" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione alla cittadinanza e sensibilizzazione sanitaria.
Descrizione sintetica: il progetto mira a migliorare le pratiche di didattica orientativa e a promuovere la cultura della donazione e della solidarietà fin dalla scuola primaria e secondaria. In collaborazione con l'associazione AIDO, gli alunni partecipano a incontri interattivi finalizzati a fornire informazioni corrette sulla donazione e sui trapianti di organi e tessuti, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza sanitaria, responsabilità sociale e senso civico. L'approccio privilegia modalità interattive e partecipative, stimolando la riflessione sui comportamenti sani e sul valore della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto. Incrementare consapevolezza, partecipazione e responsabilità degli alunni su temi legati alla salute e alla donazione. Promuovere competenze sociali e civiche, sensibilizzando gli alunni alla solidarietà e al rispetto per gli altri. Avviare un monitoraggio sistematico tramite osservazione della partecipazione, discussione guidata e questionari forniti dall'associazione e dai coordinatori di classe, al fine di valutare gli esiti formativi dell'iniziativa.

"SPETTACOLO AIDO" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione musicale, teatrale e competenze espressive.
Descrizione sintetica: il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Exodus, mira a potenziare metodologie innovative e laboratoriali attraverso la musica, il teatro e la produzione multimediale, finalizzate all'apprendimento per competenze. La partecipazione a spettacoli e laboratori consente agli alunni di sviluppare competenze personali, sociali e civiche, nonché la capacità di imparare ad imparare, esprimendosi con linguaggi artistici e musicali. L'attività è strutturata in lezioni interattive, laboratori pratici e prove collettive, culminando in una performance pubblica. Gli alunni sperimentano l'uso del corpo e della voce, la collaborazione in gruppo e la rielaborazione creativa dei materiali sonori, favorendo inclusione e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e basata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Sviluppare competenze espressive, musicali e teatrali, tra cui senso ritmico, capacità vocale, coordinazione motoria, improvvisazione e produzione collettiva di messaggi artistici. Promuovere competenze personali e sociali, come la collaborazione, il rispetto dei ruoli, la capacità di lavorare in gruppo e la motivazione a portare a termine un progetto comune. Incrementare l'inclusione e la partecipazione attiva, offrendo strumenti di espressione anche a alunni con bisogni educativi speciali. Avviare un monitoraggio sistematico mediante osservazione della partecipazione, valutazione della produzione musicale e teatrale, somministrazione dell'autobiografia cognitiva e documentazione fotografica e video delle fasi operative.

"OLIMPIADI DELLA DANZA" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione motoria, espressiva e artistica – Linguaggi del corpo e della danza. Descrizione sintetica: il progetto prevede la partecipazione degli alunni alla manifestazione "Olimpiadi della Danza", esperienza consolidata nel tempo e riconosciuta come fortemente motivante e inclusiva. Attraverso un percorso laboratoriale di danza, guidato da una coreografa esperta, gli alunni sperimentano il linguaggio del corpo come forma di espressione

culturale, comunicativa ed emotiva. Le attività, basate su metodologie attive e partecipative, favoriscono l'apprendimento per competenze mediante imitazione, sperimentazione corporea e lavoro cooperativo. La preparazione dell'esibizione consente agli alunni di sviluppare consapevolezza di sé, capacità di collaborazione e senso di appartenenza al gruppo, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione dei talenti individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Potenziare le competenze personali e sociali, in particolare autostima, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole condivise e gestione delle emozioni. Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso l'uso del corpo come strumento comunicativo ed espressivo. Migliorare il senso ritmico, la coordinazione motoria e la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori e coreografici. Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità e modalità espressive. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto attraverso: a) osservazione della partecipazione e del coinvolgimento; b) valutazione delle competenze espressive e collaborative messe in atto; c) somministrazione dell'autobiografia cognitiva; d) riflessione sugli esiti in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"PROGETTO DI EDUCAZIONE SENSORIALE" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: inclusione, cittadinanza attiva e educazione alla diversità – Educazione sensoriale ed empatica Descrizione sintetica: il progetto si inserisce nella consolidata tradizione inclusiva dell'Istituto Comprensivo Koiné e propone un percorso laboratoriale esperienziale finalizzato allo sviluppo della consapevolezza sensoriale e dell'empatia verso le disabilità sensoriali, in particolare la disabilità visiva. Attraverso attività immersive e strutturate (letture al buio, postazioni senso-percettive, percorsi guidati da persone non vedenti, esplorazioni tattili e degustazioni in oscuramento), gli alunni sono accompagnati a sperimentare modalità alternative di percezione e conoscenza della realtà. L'esperienza favorisce l'apprendimento per competenze, stimolando il "gioco di squadra" tra i sensi e promuovendo atteggiamenti di rispetto, solidarietà e cittadinanza attiva. Le metodologie adottate sono innovative e laboratoriali, centrate sull'esperienza diretta, sull'apprendimento riflessivo e sul coinvolgimento emotivo e cognitivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Potenziare la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso l'esperienza diretta, la riflessione metacognitiva e la rielaborazione personale delle attività vissute. Sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, promuovendo empatia, rispetto delle differenze e consapevolezza dei diritti delle persone con disabilità. Accrescere la consapevolezza dei cinque sensi e delle loro potenzialità, favorendo un approccio inclusivo e non stereotipato alla disabilità. Rafforzare atteggiamenti di collaborazione, ascolto e

responsabilità, attraverso esperienze condivise in contesti strutturati e sicuri. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto mediante: a) osservazione della partecipazione, del coinvolgimento e delle dinamiche relazionali; b) valutazione delle competenze personali e sociali attivate; c) somministrazione dell'autobiografia cognitiva; d) riflessione collegiale sui risultati, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

"EMERGENCY" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione civica, cittadinanza globale e didattica orientativa – Educazione alla pace, ai diritti umani e alla solidarietà. Descrizione sintetica: il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle pratiche di didattica orientativa dell'Istituto, avviato fin dalla scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di accompagnare gradualmente gli alunni nello sviluppo di consapevolezza di sé, dell'altro e del mondo, attraverso esperienze significative di cittadinanza attiva. In collaborazione con i volontari di EMERGENCY, il percorso propone incontri di educazione alla pace e ai diritti umani, utilizzando la testimonianza diretta come strumento educativo privilegiato. Le attività sono differenziate per fasce d'età e articolate in proposte narrative, laboratoriali e interattive, finalizzate a promuovere il rifiuto della violenza e della guerra, la comprensione del fenomeno migratorio e la conoscenza dell'impegno umanitario di EMERGENCY. Attraverso letture animate ("Sotto lo stesso cielo"), presentazioni multimediali ("Medicina di pace"), attività ludico-didattiche ("Il quiz dei diritti"), momenti di ascolto e confronto ("Una persona alla volta", campagna R1PUD1A), gli alunni sono guidati a riflettere sui valori universali della dignità umana, della solidarietà e della responsabilità individuale e collettiva nella costruzione della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del

contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile, in particolare nell'ambito dell'educazione civica e della didattica orientativa verticale. Migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia, favorendo lo sviluppo progressivo di competenze sociali, relazionali e decisionali attraverso esperienze di riflessione sui valori, sulle scelte e sulle responsabilità personali. Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, promuovendo la conoscenza dei diritti umani, il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei fenomeni migratori e il rifiuto di ogni forma di violenza e discriminazione. Sviluppare capacità di ascolto, dialogo e pensiero critico, attraverso il confronto guidato con testimonianze, testi narrativi e materiali multimediali. Rafforzare atteggiamenti di solidarietà, empatia e partecipazione attiva, riconoscendo il valore dell'impegno civile e del volontariato. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto mediante: a) osservazione della partecipazione, del coinvolgimento e delle dinamiche relazionali; b) rilevazione delle competenze sociali e civiche attivate; c) restituzione riflessiva da parte degli alunni, adeguata all'età; d) documentazione delle attività e confronto collegiale, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028 (riformulata in funzione della specificità del progetto).

"IL MICRON" (SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: educazione scientifica, ambientale e orientativa – STEM, educazione alla salute e all'ambiente, orientamento precoce. Descrizione sintetica: il progetto di laboratorio di microbiologia ambientale si inserisce nelle azioni dell'Istituto finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze di base e al potenziamento di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, orientate all'apprendimento per competenze. Realizzato in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Milano – DISTAM, sezione MAAE (microbiologia agraria, alimentare ed ecologica), il percorso propone un'esperienza scientifica autentica, inclusiva e altamente motivante, che avvicina gli alunni al metodo scientifico e alle discipline STEM attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione. Il laboratorio promuove la consapevolezza ambientale e l'educazione alla salute, intese come strumenti di crescita personale e sociale, consentendo agli alunni di conoscere i microrganismi ambientali non patogeni (batteri, muffe e lieviti) e il loro ruolo negli ecosistemi. Le attività sperimentali (colture batteriche solide e liquide, osservazioni microscopiche, classificazioni, confronto con fonti scientifiche) sono organizzate secondo modalità cooperative e differenziate, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni, in particolare di quelli più fragili. Il progetto contribuisce inoltre a migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dai primi anni di

scolarità, offrendo agli alunni occasioni di esplorazione concreta dei linguaggi, degli strumenti e delle professionalità del mondo scientifico e universitario, rafforzando la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fondata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile, in particolare nell'ambito delle discipline STEM e dell'educazione ambientale. Contrastare la dispersione scolastica, incrementando il coinvolgimento, la motivazione e il senso di appartenenza degli alunni attraverso esperienze laboratoriali autentiche, concrete e inclusive. Rafforzare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologie, mediante l'applicazione del metodo scientifico (osservazione, classificazione, formulazione di ipotesi, verifica, confronto dei risultati). Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, promuovendo autonomia operativa, responsabilità, collaborazione, riflessione metacognitiva e consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Potenziare la competenza imprenditoriale, intesa come capacità di pianificare attività, risolvere problemi, utilizzare strumenti e materiali in modo responsabile, documentare e comunicare risultati scientifici. Migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia, favorendo la scoperta precoce degli interessi scientifici, la conoscenza dei contesti universitari e

delle professioni legate all'ambiente, alla salute e alle tecnologie. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e all'igiene ambientale, sviluppando atteggiamenti di cura, responsabilità e cittadinanza attiva. Avviare un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi del progetto, attraverso: a) osservazioni strutturate di interesse, partecipazione, impegno e collaborazione; b) rubriche valutative per conoscenze, abilità e competenze scientifiche; c) documentazione digitale delle attività (foto, video, relazioni, presentazioni); d) confronto collegiale sugli esiti, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028, riformulata in funzione della specificità del progetto laboratoriale scientifico.

"DAL DIRE AL FARE" (PRIMARIA-SECONDARIA)

Area tematica di riferimento: inclusione, apprendimento cooperativo, competenze trasversali, autonomia e potenziamento delle competenze di base. Descrizione sintetica: il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva e l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali e garantendo pari opportunità. Attraverso laboratori verticali tra ordini di scuola, in orario scolastico, gli alunni potranno sperimentare contesti di apprendimento pratici, cooperativi e personalizzati, integrando e potenziando le conoscenze acquisite in classe. Le attività sono organizzate in gruppi eterogenei o omogenei, calibrati sui bisogni specifici degli alunni, e prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità grave e gravissima, con fasi di lavoro adattate alle loro capacità e competenze. Gli obiettivi principali includono: Sostenere autonomia operativa, autostima e motivazione. Promuovere apprendimento cooperativo, collaborazione e rispetto reciproco. Stimolare curiosità e motivazione attraverso attività pratiche, laboratori e giochi. Consentire modalità diverse di espressione: verbale, corporea, artistica, digitale. Rispettare tempi, capacità e stili di apprendimento differenti. Potenziare competenze trasversali (comunicazione, ascolto, rispetto). Incrementare il senso di appartenenza e inclusione. Sviluppare e potenziare la manualità fine. Rendere più omogenee le capacità relazionali e l'autonomia operativa. Le metodologie utilizzate comprendono: attività pratiche e interattive, tutoring tra pari, cooperative learning, circle time, learning by doing, con realizzazione di manufatti concreti e osservazione dei progressi individuali e di gruppo. Gli educatori dello spazio inclusione collaborano con i docenti per caratterizzare le attività in senso educativo, garantendo coerenza con la programmazione didattica e valorizzando le competenze di ciascun alunno. Spazi: spazio inclusione, corridoi, aule. Strumenti: materiali naturali, Lego, materiali di riciclo, oggetti per esperimenti, cartoncini, colori, forbici, colla, pittogrammi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e basata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Incremento

dell'inclusione, della partecipazione e del senso di appartenenza degli alunni. Sviluppo delle competenze operative, relazionali e trasversali di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. Avvio di un processo sistematico di monitoraggio e valutazione degli esiti educativi e formativi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

Salute e benessere

Area tematica di riferimento: educazione motoria, inclusione, competenze personali e sociali, cittadinanza attiva, promozione della salute e prevenzione della dispersione scolastica. Descrizione sintetica: il progetto di attività motorie e sportive (C.S.S.) si propone di contrastare la dispersione scolastica e favorire il benessere degli alunni, offrendo un'opportunità di aggregazione, di uso positivo del tempo libero e di prevenzione di devianze, senza costi aggiuntivi per le famiglie. L'attività coinvolge tutti gli alunni, indipendentemente dalle capacità o dal livello di preparazione, e promuove la partecipazione in gruppi eterogenei, valorizzando inclusione e collaborazione. Gli obiettivi specifici includono: Acquisizione dei concetti generali e dei linguaggi specifici delle discipline sportive praticate (corsa campestre, minivolley, atletica, calcio). Educazione al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente. Promozione dello sport come alternativa a uno stile di vita sedentario e come strumento di formazione della personalità e interessi alternativi. Sviluppo delle capacità coordinative, condizionali e degli schemi motori di base. Stimolo alla risoluzione rapida dei problemi durante il gioco e partecipazione a minipartite e gare sportive (Campionati Monzesi Comunali). Approfondimento di discipline non trattabili durante le ore curriculari. Le attività si svolgono in palestra (scuola media Pertini e primaria Zara) e prevedono metodologie differenziate: esercizi individuali analitici, esercizi situazionali, esercizi coordinativi, minipartite, lavoro in piccoli gruppi e attività di didattica sulle regole del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una strategia educativa unitaria di Istituto, coerente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e basata sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni e del contesto, rendendo la progettualità più integrata, intenzionale, misurabile e valutabile. Promuovere inclusione, partecipazione e coesione sociale, valorizzando la collaborazione tra alunni di differenti capacità e background. Favorire lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive e relazionali, migliorando capacità coordinative, condizionali e di adattamento. Avviare un processo progressivo di monitoraggio e valutazione, tramite osservazioni in classe, documentazione digitale e partecipazione a eventi sportivi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Koiné nel triennio 2025–2028.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ampliamento e potenziamento rete wifi, installazione delle digital board. ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il processo di digitalizzazione delle scuole sono stati introdotti numerosi strumenti diretti a dematerializzare la didattica e il funzionamento degli istituti, tra questi, il **registro elettronico, la segreteria digitale** per la digitalizzazione amministrativa della scuola**, l'installazione di digital board, LIM,** in ogni aula e in diversi ambienti educativi dell'istituto**.** Questo è possibile grazie ai finanziamenti dei PON e del PNRR che permettono di costruire ambienti innovativi e utilizzare tecnologie adeguate al miglioramento della gestione della scuola ma soprattutto al processo di insegnamento-apprendimento degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Introduzione delle STEM nella didattica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Verrà sperimentata in molte classi dei tre ordini di scuola la didattica legata allo sviluppo del pensiero computazionale grazie all'utilizzo di materiale STEM (robotica educativa).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Caffè digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Incontri formativi della durata di circa un'ora con diverse tematiche, scelte in base alle esigenze formative immediate del collegio docenti Dopo ogni caffè digitale, sarà predisposto un **questionario di autovalutazione** sull'argomento trattato e un **questionario di gradimento e soddisfazione**
Titolo attività: La didattica esperienziale con le Tool FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Indagine iniziale** attraverso google moduli ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. Predisposizione di almeno **due corsi di formazione all'anno** della durata minima di 15 ore con relativa sperimentazione in classe. Dopo ogni corso, sarà predisposto un **questionario di autovalutazione** sull'argomento trattato e un **questionario di gradimento e soddisfazione.** Si chiederà ai docenti partecipanti di rendicontare l'utilizzo delle tool.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA N.SAURO - MBAA8AH01A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il percorso di osservazione/valutazione inizia con l'ingresso nella scuola primaria dell'infanzia e, in questa fase, sono previsti strumenti specifici. L'azione valutativa della scuola dell'infanzia si inquadra nel processo complessivo delineato dalle Indicazione Nazionali e risulta fondamentale per garantire la continuità nel passaggio alla scuola primaria. Valutazione del singolo bambino Nel corso dell'anno scolastico si osservano e si valutano in itinere i vari processi ed elaborati delle attività di ogni singolo bambino con riferimento ai campi di esperienza distribuiti nelle UDA: "Insieme per conoscerci" (Accoglienza), "Dall'io al noi" (Educazione Civica), UdA "L'orto delle meraviglie", UdA "Laboratorio Innovamat". Di seguito, al termine dell'anno scolastico le docenti di sezione formalizzano le osservazioni effettuate, compilando le schede di monitoraggio suddivise in quadrimestri previste per l'A.S. 2025/26 e il documento di certificazione delle competenze di ogni bambino. I dati raccolti saranno utili durante i colloqui individuali e, per i bambini in uscita, per la compilazione delle schede di passaggio di presentazione alle docenti della scuola primaria a fine anno. Nell'anno in corso (2025-2026) verrà predisposto un test di ingresso per l'accesso alla scuola primaria, condiviso con le docenti del grado successivo.

Allegato:

Griglia valutazione aggiornamento 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Il percorso di educazione civica si snoda durante l'intero anno scolastico secondo tre assi specifici - lo studio della Costituzione; - lo sviluppo sostenibile; - la cittadinanza digitale. La valutazione si riferisce ai traguardi raggiunti, espressi attraverso momenti di confronto tra le docenti, all'efficacia degli interventi, dei risultati ottenuti, delle strategie e metodologie adottate ed eventuali modifiche apportate.

Allegato:

Rubrica valutazione ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali da parte dei docenti consiste nell'osservazione quotidiana dell'esperienza del singolo bambino nel rapporto con sé, i pari, gli adulti di riferimento, ossia le insegnanti. Lo scenario di riferimento è la giornata scolastica declinata nei suoi momenti quali l'accoglienza e il distacco genitoriale, il gioco libero, il circle time, i giochi strutturati e non, le attività di routine, gli spazi comuni, le attività laboratoriali. Il prerequisito essenziale è il confronto costante sia tra il team di sezione sia tra tutte le docenti del plesso nel corso delle attività comuni e dei laboratori quali: ambienti innovativi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.PERTINI - MONZA - - MBMM8AH01E

Criteri di valutazione comuni

Vari sono i livelli di verifica e valutazione: nei primi mesi dell'anno scolastico viene analizzata a cura del Consiglio di Classe la situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva e

relazionale; durante l'anno, la valutazione avviene a seguito di verifiche strutturate e osservazioni sistematiche, sia sui contenuti di materia sia sulle attività laboratoriali e progettuali. La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e dell'alunna e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti, avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente e nella studentessa nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e ciascuna alunna, degli stili di apprendimento e del processo di maturazione personale, verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del D.M. 183/24, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curricolo. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione elaborate saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze.
Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e ai diversi regolamenti approvati dall'Istituto, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutazione ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, mediante un giudizio sintetico corredato da una descrizione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle

studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il comportamento è valutato in base ai criteri indicati per l'espressione della descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(D.L. n. 62 del 13/04/2017 - C.M. n. 1865 del 10/10/2017)
La non ammissione alla classe successiva si concepisce:
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno o per l'alunna, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Allegato:

Criteri di ammissione all'anno successivo ed esame.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il corso di studi della scuola secondaria I grado si conclude con l'Esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del II ciclo. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.
Requisiti per l'ammissione sono:

- aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dall'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n. 249.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità espresso in decimi dal Consiglio di classe che considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno o dall'alunna.

Allegato:

Criteri di ammissione all'anno successivo ed esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA - MBEE8AH01G
S.ALESSANDRO - MBEE8AH02L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria è un processo formativo, continuo e sistematico, finalizzato a sostenere gli apprendimenti, a documentarne lo sviluppo e a orientare l'azione didattica, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il quadro normativo vigente (O.M. n. 3 del 09/01/2025). La valutazione monitora i progressi negli apprendimenti, valorizza i punti di forza, individua aree di miglioramento, orienta la progettazione didattica e promuove la consapevolezza del proprio apprendimento. Si fonda su criteri che il nostro Collegio ha ritenuto prioritari: 1. padronanza degli obiettivi di apprendimento; 2. progressione nel tempo rispetto alla situazione iniziale; 3. autonomia nello svolgimento delle attività; 4. uso consapevole delle conoscenze e delle abilità; 5. capacità di riflessione sul proprio apprendimento. La valutazione periodica e finale è espressa attraverso sei giudizi sintetici da OTTIMO a NON SUFFICIENTE, riferiti alle diverse discipline, Educazione civica compresa, e formulati sulla base di livelli di apprendimento definiti collegialmente e declinati nelle rubriche valutative d'istituto. La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata è correlata agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato; per gli alunni e le alunne con

disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni speciali, la valutazione tiene conto delle misure previste nei Piani Didattici Personalizzati, nel rispetto dei principi di equità e inclusione.

Allegato:

Vademecum valutazione scuola primaria 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dal D.183/24, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curricolo. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del team. Le griglie di valutazione elaborate saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai diversi regolamenti approvati dall'Istituto, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutazione ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene attribuita dall'intero Team di classe attraverso una costante osservazione degli alunni. La valutazione si declina secondo i seguenti giudizi sintetici: - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente corredati da un giudizio descrittivo e globale personalizzato per ogni singolo studente.

Allegato:

03_criteri_globale e comportamento_primaria_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della scuola primaria possono essere ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (art. 3 del DL n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi/e alla classe successiva in presenza di carenze formative, la scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero, forme di recupero in itinere, forme di tutoraggio tra pari...). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.

Allegato:

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto dimostra una elevata capacità di presa in carico organizzativa degli alunni con BES e un presidio diffuso dei processi inclusivi, sostenendo il percorso scolastico di tutti gli alunni mediante interventi didattici e supporti professionali strutturati. I 192 casi con BES rilevati (28% della popolazione scolastica) testimoniano una sensibilità sistemica e una efficace attività di individuazione dei bisogni formativi, con 94 PEI redatti dal GLO, 48 PDP formulati in presenza di certificazione e 49 PDP redatti anche senza certificazione. La presenza di sostegni interni risulta articolata e funzionale: gli insegnanti di sostegno operano prevalentemente su attività individualizzate e in piccolo gruppo, con un forte presidio delle attività laboratoriali. Gli AEC e gli assistenti alla comunicazione lavorano su attività individualizzate e laboratoriali integrate. Il raccordo scuola-famiglia è sistematico e tempestivo, attivato tramite colloqui frequenti ogni qualvolta la situazione lo richieda, con un orientamento condiviso al progetto di vita di ciascun alunno. Completa il quadro la presenza di figure di coordinamento, funzioni strumentali per l'inclusione, referenti di istituto e psicopedagogisti esterni. La scuola ha, inoltre, previsto un investimento strutturale sugli ambienti di apprendimento: dotazione diffusa di carrelli mobili tecnologici, LIM/monitor interattivi in tutte le classi della primaria e della secondaria, laboratori di informatica in ogni plesso e ambienti con arredi mobili flessibili, capaci di supportare una didattica adattiva e accessibile anche negli interventi di recupero e potenziamento. La scuola sostiene il successo formativo mediante una didattica individualizzata e personalizzata e l'adozione di strategie inclusive, l'utilizzo sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative, schemi, mappe e mediatori didattici, con un approccio alla valutazione formativa che valorizza impegno, progresso e partecipazione. Sebbene su base volontaria, l'istituto garantisce percorsi di formazione su gestione della classe, didattica speciale, didattica interculturale, italiano L2 e disabilità specifiche, creando un substrato professionale orientato all'allineamento progressivo delle prassi inclusive. Le fasi di transizione sono presidiate con attenzione, con iniziative dedicate all'orientamento in uscita per alunni con disabilita', potenziando la continuità tra ordini di scuola. L'istituto ha aderito anche al protocollo "Indaco" per l'osservazione precoce di criticità nell'apprendimento, pur con diffusione limitata. Il sistema inclusivo è quindi forte e multifattoriale, pur richiedendo successive azioni di consolidamento.

Punti di debolezza:
L'area Inclusione dell'Istituto, pur sostenuta da una visione pedagogica chiara e plurale, mostra limiti significativi nella continuità operativa, nell'efficacia degli strumenti e nella standardizzazione dei processi. Il turn over degli insegnanti di sostegno incide sulla stabilità delle alleanze educative, rendendo discontinui l'osservazione dei profili, la progettazione degli interventi e l'accompagnamento dei percorsi individuali lungo il ciclo scolastico. La formazione sui temi inclusivi, seppur presente (didattica speciale, intercultura, italiano L2, disabilità specifiche), non è obbligatoria nè accompagnata da un sistema di ricaduta strutturato, generando competenze disomogenee tra docenti e una limitazione nell'adozione uniforme delle prassi. Nella primaria, sebbene si somministrino prove comuni di ingresso, intermedie e finali, non sono previsti momenti calendarizzati di confronto degli esiti tra i docenti di ambito linguistico e matematico, precludendo la costruzione di un dato comparabile d'area e la lettura attendibile della variabile interna alle classi. Emerge inoltre una limitata efficacia degli strumenti di progettazione e verifica dei percorsi di personalizzazione per alunni con DSA, con ricadute sull'interpretazione dei bisogni e sulla misurazione dell'impatto degli interventi. In particolare, l'uso degli strumenti compensativi non risulta sistematicamente monitorato, nè organizzato in un protocollo d'area che ne valuti efficacia, appropriatezza e progressione. L'adozione degli strumenti compensativi nella pratica didattica risente di scarsa uniformità metodologica, con un utilizzo eterogeneo di mappe, schemi, sintesi vocalizzate e tecnologie assistive che non approda a una misurazione evidence-based d'Istituto. Anche l'uso dei compensativi digitali non è sostegno uniforme di competenza, benchè la scuola abbia investito in dotazioni e ambienti. Il coinvolgimento dei coordinatori di classe nei GLI non e' sistematico in tutti gli ordini, e la partecipazione delle famiglie ai processi di progettazione risulta limitata, indebolendo l'effettività della dimensione corresponsabile. Nel complesso, l'area mostra un impianto forte nel principio, ma non ancora pienamente strutturato nella comparazione degli esiti, nel monitoraggio degli interventi per DSA e nell'uso coerente e misurabile degli strumenti compensativi, riducendo precisione diagnostica, continuità d'area e attendibilità di sistema, condizione oggi non negoziabile per la tenuta organizzativa del processo inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati per definire il Progetto Educativo e di Vita dell'alunno/a si realizza attraverso sistematiche osservazioni, una lettura attenta delle diagnosi funzionali e delle Certificazioni e la creazione di contesti inclusivi, attivando tutte le risorse disponibili

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: - gli/le insegnanti curricolari - gli/le insegnanti per il sostegno - gli educatori comunali e di Spazio Inclusione - le famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie condividono e collaborano al Progetto Educativo dell'alunno/a, mantengono un costante rapporto con la scuola e collaborano all'attuazione del Progetto d'Istituto "Costruire insieme", rivolto alle famiglie degli alunni/e nuovi iscritti/e dei tre ordini di scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Tutor alunni con BES	Facilitatore di relazioni positive nella classe

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità e/o con bisogni educativi speciali è strettamente correlata al percorso individuale/personalizzato e non fa riferimento a standard nè quantitativi nè qualitativi; inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a. Tenuto conto che non è possibile determinare un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà anche essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto Continuità ha lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni e le alunne nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, realizzando un vero e proprio "ponte" di esperienze condivise per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e delle alunne. Si prevedono progetti in continuità tra le classi ponte della scuola dell'Infanzia/Primaria (classi quarte) e scuola Primaria (classi quinte)/scuola Secondaria di primo grado. Si presta, infatti, particolare attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti nell'istituto, ma vengono coinvolti anche i bambini e le bambine frequentanti la scuola paritaria presente nel quartiere. Si programmano, infine, gli Open day, giornate in cui la scuola apre a genitori e futuri/e alunni/e per far conoscere la propria Offerta Formativa.

Approfondimento

L'istituto ha aderito al progetto promosso da AT Lombardia denominato "PROGETTO INDIPOTE(DN)S, che ha sostanziato in seguito il progetto INDACO: uno sguardo pedagogico per fondare alleanze tra scuola, famiglie, servizio sanitario e servizio sociale".

Il progetto, che mira all'identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, è destinato a tutti gli alunni ed ai docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima e seconda classe della scuola primaria.

Il progetto intende:

- offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo, in tal modo, un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane;
- permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero (potenziamento) delle stesse ed introducendo nella fase di progettazione e programmazione una reale competenza osservativa, capace di individuare i profili di funzionamento di ogni studente su cui operare;
- introdurre nelle scuole la figura del Case manager, quale operatore in grado di sostenere i percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento ed in grado di coordinare la raccolta di dati ed informazioni;
- gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato;
- avviare, in collaborazione col Politecnico di Milano, una raccolta dati ingente, dalle osservazioni fatte dalle scuole che, incrociate con i dati delle neuropsichiatrie, possa offrire una visione ed analisi nuova del fenomeno.

Tutte queste finalità si articolano nelle fasi operative del progetto e poggiano, poi, sulle relazioni tra i vari operatori e le famiglie.

Allegato:

Integrazione Piano Inclusione 24-25.pdf

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI E DELL'ANNO SCOLASTICO

Nell'istituto Koinè le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali, con conseguente sabato libero. L'anno scolastico è diviso in quadrimestri, in virtù della necessità di pianificare il lavoro dei docenti in tempi distesi. I docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi previsti e lo scrutinio di febbraio ratifica una fase di lavoro che si conclude a fine gennaio.

Questo permette una distribuzione equilibrata delle prove di verifica e dei tempi adeguati per l'eventuale attività di recupero da febbraio in poi. La valutazione finale degli scrutini di giugno, quindi, risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con regolarità e mirato al conseguimento del successo formativo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ogni collaboratore del Dirigente si occupa dei tre ordini di scuola e può avere deleghe sostitutive, di rappresentanza, gestionali, comunicative e relazionali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è da intendersi come una cabina di regia che aiuta il dirigente a tenere sotto controllo il funzionamento dei principali processi organizzativi e gestionali. La costituzione dello staff è funzionale alla realizzazione del PTOF. Tale organo include tutte le figure di collaborazione del dirigente e svolge, anche raccordandosi con le funzioni strumentali, numerose funzioni organizzative, propositive e di raccordo	3
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: operare nel settore di competenza, stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con la DS; coordinare il gruppo di lavoro di riferimento; verificare il raggiungimento degli obiettivi e relazionare al Collegio. Le aree di intervento e gli obiettivi sono connessi alle	5

	esigenze del PTOF, in particolare al raggiungimento delle priorità del RAV e del PdM di Istituto.	
Responsabile di plesso	In ogni sede scolastica è presente la figura del referente. I compiti si riferiscono principalmente nella collaborazione di : esecuzione delle deliberazioni prese dagli Organi collegiali formulazione organizzazione oraria degli spazi laboratoriali o, comunque, necessari alla didattica adempimenti dei compiti connessi con la funzione docente rispetto delle norme del regolamento interno alla DS segnalazione alla DS delle criticità e/o di ogni eventuale anomalia o disfunzione Partecipazione agli incontri dello staff dirigenziale	3
Responsabile di laboratorio	Custodire le attrezzature/strumentazione, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	5
Animatore digitale	L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Si occupa di: formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale; creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante contitolare nelle classi quinte Primaria dell'istituto. Svolge in ogni classe due ore settimanali di educazione motoria	2

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la progettazione delle Unità di Apprendimento di Educazione Civica nei diversi ordini di scuola. Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetto multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale ed accompagna l'innovazione didattica nella scuola e la diffusione di politiche ad essa legate nel pieno rispetto del Piano nazionale per la scuola digitale	5
Referente di area	La DS individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di referenti con i seguenti compiti: programmare l'attività progettuale legata all'incarico; curare l'organizzazione interna del progetto ; diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni; definire i calendari delle attività; monitorare l'andamento dell'attività progettuale; curare l'azione di miglioramento conseguente al monitoraggio dei risultati.	7
Coordinatore di interclasse/intersezione	Presiedono gli incontri di interclasse/intersezione. preparano i lavori dei team si incaricano della raccolta e della diffusione dei materiali curano la documentazione degli incontri coordinano e monitorano le attività educative e didattiche programmate dall'interclasse e dall'intersezione fanno da interlocutori tra l'interclasse/	6

	intersezione e la DS	
Tutor (scuola secondaria I grado)	È rappresentato da un docente interno al Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno segnalato perché portatore di un disagio (linguistico, emotivo, cognitivo). È posto a presidio delle aree della progettazione didattica, della relazionalità e della comunicazione e deve avere un ruolo di collegamento in modo che le strategie didattiche differenziate rivolte all'alunno si svolgano all'interno di un piano unitario il cui scopo è costituito dal successo formativo dell'alunno stesso.	20
Coordinatore di dipartimento	È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del suo funzionamento e della sua trasparenza; concorda in osservanza del curricolo del proprio segmento e in un'ottica verticale, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; asseconda uno scambio continuo di contributi nella pianificazione didattica; raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. Dall'anno scolastico 2023/24 la composizione di ogni dipartimento prevede la presenza di due docenti di scuola primaria (uno per plesso) e due della scuola dell'infanzia al fine di realizzare il curricolo verticale d'istituto nelle sue diverse aree: area linguistico-storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologico; area delle lingue straniere; area artistico-espressiva; area inclusione; area dell'educazione motoria.	5
coordinatore Consiglio di classe	Acquisisce con regolarità informazioni sul profitto e sul comportamento degli alunni e delle alunne della classe, tramite frequenti	10

	contatti con gli altri docenti del Consiglio; è punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; in collaborazione con il segretario del Consiglio di classe, predispone i dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; informa con regolarità la DS sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problemi emersi; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori degli alunni in difficoltà	
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Comunicare tempestivamente tutte le problematiche individuate sul lavoro e suggerendo come eliminare o ridurre determinati pericoli. Provvedere all'individuazione dei fattori di rischio;; Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; Fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/08.	5
Referente registro elettronico e gestione sito web	Organizzazione e gestione del Sito Web, azioni di miglioramento per adattarlo ai nuovi contenuti e renderlo maggiormente fruibile da parte degli utenti; Cura della gestione tecnica del sito Web e tenerlo costantemente aggiornato; Collaborazione con la Dirigenza per la pubblicazione di materiali sul sito (raccolta, coordinamento di documentazione e materiali	2

da pubblicare in raccordo con le Funzioni Strumentali/Referenti); Supporto alla Dirigenza in materia di privacy e accessibilità; Collaborazione con la Dirigenza e con gli Uffici amministrativi per la gestione del registro elettronico, l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola Collaborazione con la segreteria didattica nelle azioni propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: distribuzione password, associazione docenti-discipline, ecc... Supporto ai docenti relativamente all'aspetto digitale delle operazioni di scrutinio intermedio e finale, degli esami di Stato (predisposizione, materiali formativi, videotutorial, ecc..); Partecipazione alle riunioni con le altre figure strumentali, con lo staff della direzione e il DS; Partecipazione a incontri di formazione specifici per l'area di riferimento; Collaborazione con l'Animatore digitale e il Team digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Arricchimento Offerta Formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Alfabetizzazione L2 - sostituzione docenti assenti, organizzazione plesso Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento; promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. controllo della posta elettronica. Servizio Sportello utenza
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni e alunne. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli studenti e delle studentesse. Adempimenti previsti per gli Esami di Stato. Rilascio di certificati, attestazioni varie. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Tenuta dei fascicoli. Servizio Sportello utenza
Ufficio personale	Svolge tutte le funzioni inerenti la carriera del personale scolastico, dall'assunzione fino alle pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Scuola digitale AXIOS: richieste di permessi, ferie, congedi on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA CONDIVISIONE DEL SERVIZIO DI MEDICINA SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE DISABILITÀ E SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPPC (Centro Promozione e Protezione Civile)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TU PUOI SCEGLIERE (Bullismo e Cyberbullismo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER ASSISTENZA TECNICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di assistenza tecnica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA POPOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPL (Centro di Promozione della Legalità di Monza e Brianza)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE + EUROPA (progetti Erasmus)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CAFFÈ DIGITALI

I caffè digitali è un format adottato dal nostro istituto per accompagnare i docenti e le docenti nella loro esperienza con le nuove tecnologie. Il "caffè" sono pianificati per rispondere alle esigenze manifestate dai docenti e approfondire alcuni aspetti legati all'utilizzo di software, tools, programmi o piattaforme digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto pedagogico Infanzia

Attività formativa rivolta agli insegnanti dell'infanzia per accrescere le competenze pedagogiche in

ottica inclusiva. La proposta prevede: - osservazione diretta in classe; - restituzione offline; - confronto partecipato per condivisione buone pratiche

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare squadra per fare scuola

Negli ambienti scolastici il lavoro di gruppo tra insegnanti è fondamentale per garantire coerenza educativa, benessere organizzativo e qualità didattica. Tuttavia, conflitti, incomprensioni e difficoltà nella gestione dei gruppi di lavoro possono ostacolare la collaborazione, soprattutto dove il lavoro in compresenza è intenso e quotidiano. Il progetto mira a fornire strumenti pratici e riflessivi per: valorizzare i diversi stili professionali; gestire conflitti in modo costruttivo; rafforzare la comunicazione e la cooperazione; autoformarsi. Gli incontri sono laboratori esperienziali che favoriscono il learning by doing.

Tematica dell'attività di	Promozione della collaborazione per il benessere e la sostenibilità

formazione	educativo-didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accompagnamento al curricolo verticale

Accompagnamento alla riformulazione e integrazione del curricolo verticale alla luce delle nuove normativa

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione nella didattica di tipo laboratoriale

Progettare e valutare una didattica per competenze (laboratoriale). Riflessioni sulla valutazione in generale e sua correlazione con gli obiettivi di progettuali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lavoro a classi aperte

Individuare e progettare pratiche di lavoro a classi aperte/di livello

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Crescere per condividere, condividere per crescere

Formazione orientata principalmente ai docenti di sostegno ma estesa a tutti i docenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua L2

Corsi di Lingua L2

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rimodulazione spazi e tempi nella didattica 0-6

Approcci pedagogici sulla gestione degli spazi e dei tempi, inclusa l'outdoor education, nella didattica quotidiana sul sistema 0-6

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e inclusione

Approfondire gli aspetti delle discipline STEM per accrescere l'inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Neuroscienze cognitive e intelligenza artificiale per la personalizzazione degli apprendimenti

La combinazione di neuroscienze e AI può sostenere gli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (BES), migliorare l'accessibilità e costruire percorsi realmente inclusivi; cercare di offrire strumenti più raffinati ai docenti per leggere i bisogni e valorizzare i talenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio ai sensi della legge 107/2015 è "obbligatoria, permanente e strutturale"; è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.
Il nostro istituto ha individuato le seguenti PRIORITÀ

- Didattica digitale integrata (DDI);
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- bullismo e cyberbullismo;
- Bullismo e cyberbullismo – Formazione E-learning Piattaforma ELISA
- Orientamento scolastico e didattica orientativa
- Digcomp
- Azioni formative previste dal Progetto del PNRR (Missione 1.4 e Scuola 4.0)

Link utili:

https://www.eftlombardia.it
https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it

SINTESI CRITERI DI REALIZZAZIONE

- Ogni unità formativa sviluppa una singola tematica, coerente con il Piano di formazione della scuola e legata ad un unico corso di formazione
- Almeno una unità formativa per anno scolastico
- L'Unità formativa è costituita da 25 ore

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Responsabile SPP di rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile SPP di rete

Titolo attività di formazione: Sinergie amministrative

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RGS Ragioneria Generale dello Stato

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RGS Ragioneria Generale dello Stato

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AGICOM Studio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGICOM Studio

Titolo attività di formazione: Lavoro con consapevolezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sorveglianza e Assistenza alunni BES

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Partendo dall'evidenza che la scuola ha la necessità di operare ad alti livelli qualitativi, indispensabile che

tutte le figure professionali sono coinvolte in un processo di adeguamento continuo delle loro competenze. La formazione del personale ATA costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.
In particolare, la crescita professionale del personale dell'area amministrativa rappresenta la necessaria condizione per raggiungere livelli adeguati di funzionalità organizzativa, che si può realizzare attraverso un aggiornamento continuo che:

- miri a favorire la conoscenza della normativa in vigore
- potenzi le competenze di ordine pratico riguardo all'uso delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (utilizzo di software di gestione dei dati, gestione del sito dell'istituzione scolastica, segreteria digitale, archiviazione digitale dei documenti)
- favorisca l'acquisizione di procedure di primo soccorso, di prevenzione e protezione

Anche per i collaboratori scolastici sono previsti interventi per la loro crescita culturale e professionale finalizzata

- all'utilizzo in mansioni di supporto agli uffici amministrativi e ai rapporti con l'utenza
- all'aggiornamento continuo sull'assistenza agli alunni con disabilità
- all'acquisizione di procedure di primo soccorso, di prevenzione e protezione